



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 02 ottobre 2022**



Prime Pagine

02/10/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 02/10/2022	5
02/10/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 02/10/2022	6
02/10/2022	Il Giornale Prima pagina del 02/10/2022	7
02/10/2022	Il Giorno Prima pagina del 02/10/2022	8
02/10/2022	Il Manifesto Prima pagina del 02/10/2022	9
02/10/2022	Il Mattino Prima pagina del 02/10/2022	10
02/10/2022	Il Messaggero Prima pagina del 02/10/2022	11
02/10/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 02/10/2022	12
02/10/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 02/10/2022	13
02/10/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 02/10/2022	14
02/10/2022	Il Tempo Prima pagina del 02/10/2022	15
02/10/2022	La Nazione Prima pagina del 02/10/2022	16
02/10/2022	La Repubblica Prima pagina del 02/10/2022	17
02/10/2022	La Stampa Prima pagina del 02/10/2022	18

Ravenna

01/10/2022	Cesena Today "Fattore R" svela i primi nomi: due tavole rotonde mettono a confronto tre esperienze imprenditoriali	19
01/10/2022	Corriere Cesenate "Fattore R" svela i primi nomi	21

01/10/2022	Cronaca di Ravenna		23
Fattore R mette a confronto il mondo imprenditoriale			
01/10/2022	Sesto Potere		25
Cesena, Forum dell' Economia della Romagna, svelati i primi nomi			
01/10/2022	Tele Romagna 24		27
CESENA: Fattore R svela i primi protagonisti			

Napoli

01/10/2022	Agenparl		29
Concessioni demaniali: Avvocati Unaep, una torre di Babele che non si può risolvere a colpi di proroghe			
01/10/2022	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	<i>E. B.: Redazione AGR</i>	31
Concessioni demaniali: Avvocati Unaep, una questione che non si può risolvere a colpi di proroghe			
01/10/2022	AskaneWS		33
Concessioni demaniali, Unaep: torre di Babele, non si risolve con proroghe			
01/10/2022	Gazzetta di Napoli		35
Port&ShippingTech: l' Italia può diventare Hub Energetico dell' Europa. Si conclude la Naples Shipping Week.			
01/10/2022	Gazzetta di Napoli		37
Concessioni demaniali: Avvocati Unaep, una torre di Babele che non si può risolvere a colpi di proroghe.			
01/10/2022	Primo Magazine		39
Port&ShippingTech: l' Italia può diventare Hub Energetico dell' Europa			
01/10/2022	Stylo 24	<i>Redazione</i>	40
Un paravento e poco più: recupero del pontile Saint Tropez in alto mare			

Salerno

01/10/2022	Gazzetta di Salerno	<i>Pietro Pizzolla</i>	42
Concessioni demaniali: Avvocati Unaep, una torre di Babele che non si può risolvere a colpi di proroghe.			
01/10/2022	Salerno Today		44
Relazione semestrale DIA: ecco come si muovono i clan a Salerno e in provincia			

Brindisi

01/10/2022	Brindisi Report		48
"Capobianco punto franco dopo Venezia: è ora di scegliere, di agire, di fare"			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

01/10/2022	ilcittadinodimessina.it	<i>Redazione</i>	50
Finanziati tre grandi progetti per opere prioritarie a supporto dello sviluppo dei Porti di Messina e di Milazzo			

01/10/2022	Stretto Web	52
Finanziati tre grandi progetti per opere prioritarie a supporto dello sviluppo dei Porti di Messina e di Milazzo		
01/10/2022	Strill	53
Finanziati tre grandi progetti per opere prioritarie a supporto dello sviluppo dei Porti di Messina e di Milazzo		
01/10/2022	TempoStretto	55
Finanziati tre grandi progetti per lo sviluppo dei Porti di Messina e Milazzo		

Augusta

01/10/2022	Port Logistic Press	57
At the international summit of the Grimaldi Group in Sorrento "all" the Port of Gioia Tauro as told by President Agostinelli		
01/10/2022	Reportage Online	59
Sistema Portuale Tirreno Meridionale e Ionio: il presidente Agostinelli alla XXV edizione di Euromed Convention from Land to Sea a Sorrento		

Focus

01/10/2022	Corriere Marittimo	61
Costanza Musso nuova presidente di Wista Italy - Rinnovato il direttivo: ecco i nomi		
01/10/2022	Il Nautilus	62
Il ministro Giovannini, alla XXV Euromed Convention del Gruppo Grimaldi, annuncia ulteriori 10 milioni di euro alle AdSP per la progettazione di opere utili allo sviluppo dei porti		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

yamamay
yamamay.com



Bene Napoli e Milan
La crisi dell'Inter battuta dalla Roma
di **Mario Sconceri**
alle pagine 46, 47 e 48



Domani gratis
La nuova fiducia delle imprese
di **Ferruccio de Bortoli**
nel supplemento 'Economia'

yamamay
yamamay.com

Noi, Berlino e il gas

LA GIUSTA IDEA DI EUROPA

di **Antonio Polito**

Diciamoci le cose come stanno. Il cancelliere Scholz si è comportato sul gas più o meno come avrebbe fatto Salvini in Italia. Ha preso duecento miliardi a debito e li ha destinati ad aiutare imprese e famiglie tedesche: pagherà lo Stato la differenza tra il prezzo ideale e quello reale delle bollette, e lo finanzia con uno scostamento di bilancio, in deroga alla sua tradizionale disciplina fiscale.

Ma, a meno di non essere afflitti da una pericolosa forma di esterofilia, il fatto che Scholz lo faccia non vuol dire che abbia ragione Salvini. Anzi. Se proviamo a capire il perché, ci spieghiamo anche meglio come dovrà muoversi in Europa il prossimo governo italiano.

Gli sbalzi del prezzo del gas in questo momento non sono determinati da scarsità del bene. Abbiamo ridotto sostanzialmente e rapidamente la nostra dipendenza dalla Russia. È un mercato con sede ad Amsterdam a fissare infatti il prezzo, su basi largamente speculative (scommesse su «future»). Se dunque i Paesi europei lasciano in piedi quel casinò, e versano anzi soldi pubblici sul tavolo da gioco, non fanno altro che finanziare chi ci sta strangolando. Se mettono invece un tetto alle puntate di quel tavolo, cosicché non sia più conveniente alzare la posta, riducono stabilmente il prezzo dell'energia. E, naturalmente, lo possono fare solo insieme.

continua a pagina 30

GIANNELLI



Mosca: erano circondati. Kadyrov evoca le armi nucleari tattiche. Zaporizhzhia, rapito il capo della centrale

I soldati russi in ritirata

Kiev libera una città delle regioni annesse. Altri raid, strage di bimbi ucraini

di **Lorenzo Cremonesi**

Irussi continuano a perdere terreno. E poche ore dopo la festa per l'annessione di quattro regioni, Putin perde Lyman nel Donetsk, riconquistata dall'esercito di Kiev. Ancora raid: è strage tra i bimbi ucraini. E il leader ceceno Kadyrov: «Ora lo zar usi la bomba atomica tattica».

da pagina 8 a pagina 13

ENI: AZZERATI I FLUSSI DI GAS

Nord Stream, tritolo con i robot di manutenzione

di **Guido Olimpio** e **Andrea Marinelli**

Le bombe che hanno distrutto i gasdotti Nord Stream 1 e 2 nel mar Baltico sarebbero state piazzate da robot per la manutenzione. L'ipotesi è che siano stati usati mini sottomarini già presenti all'interno della struttura per le riparazioni di routine e questo porterebbe a responsabilità russe.

a pagina 9

Il gesto L'addio di «Walkie»: mai in guerra per un ideale



Il rapper russo Ivan Petunin. 27 anni, noto con il nome d'arte di «Walkie», si è tolto la vita per non andare in guerra

«Non voglio combattere» Ivan il rapper si suicida

di **Marco Imarisio**

«**N**on sono pronto a uccidere per nessun ideale». Questo il messaggio scritto su Telegram dal giovane rapper russo Ivan Petunin, nome d'arte Walkie, prima di togliersi la vita. Il musicista aveva 27 anni.

a pagina 11

ARRESTATO A TREVISO

A 19 anni ruba tre auto e travolge un ciclista

di **Andrea Pasqualetto** e **Roberta Polese**

Ha rubato tre auto, seminato panico e morte prima di essere arrestato dai carabinieri al termine di un pauroso inseguimento. Protagonista del folle raid un igemne della provincia di Treviso. La vittima, 67 anni, era in bicicletta.

a pagina 17

VIA L'OBBLIGO SU TRENI E BUS

La mascherina? Io in tasca ne terrò due

di **Emanuele Trevi**

Nei giorni precedenti lo storico sabato 1 ottobre, ho avuto la rara opportunità di constatare come gli italiani, sempre riottosi ad applicare norme di carattere restrittivo, anticipino volentieri i provvedimenti che vanno in senso contrario.

a pagina 21

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

GRATUITAMENTE (MA CON POCLETTE)

Descamisados con poclette. Ha perso ma si comporta da vincitore e pontifica sulle sconfitte altrui. C'è del genio in Giuseppe Conte, gratuitamente, tanto per usare la parola chiave della sua campagna elettorale. I pentastellati erano dati per finiti ed è andata meno peggio del previsto: anche grazie a una tenace battaglia sul reddito di cittadinanza sono diventati «la prima forza politica del Sud». Gratuitamente.



Campagna 1,5 Stelle e lo slogan con il quale hanno vinto, cioè perso meno del previsto

In realtà l'invincibile armata del Movimento, salpata per cambiare il mondo, ha lasciato sul campo 6,4 milioni di voti; eppure non gli fa difetto la presunzione di dettare condizioni. Gratuitamente.

Questi sono giorni in cui l'avvocato del popolo si appresta a riorganizzare le sue truppe per sistemare i fedelissimi tra incarichi, deleghe e scuole di formazione politica. Gratuitamente. Mentre il Pd, con eterna

vocazione autolesionista, è alla ricerca di un'identità evaporata, Conte potrebbe, gratuitamente, trarre vantaggio da tale smarrimento e prepararsi a lanciare un'Opa sulla «ditta» degli Orlando, dei Provenzano, dei Bocca, degli Emiliano e del Bettini per fondare un nuovo partito populista e statalista. I Descamisados con poclette: Don't Cry for Me Bolognina. Tutto gratuitamente, con i soldi degli altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENRICA BONACCORTI



«Sono fragile Capita a noi vecchie signore»

di **Maria Teresa Veneziani** a pagina 23

GIULIO ANDREOTTI
Cara Loviuccia
LETTERE ALLA MOGLIE
Prefazione di Giuseppe De Rita

in libreria **SOLFERINO**

21002
Noni Italiane SpA - P.A.P. - 011 3512001 - L. 467/2004 - art. 1, c. 1, D.M. Milano
9 771120 4168108





Milano: caos per i pasticci di Sala e Regione sul divieto alle auto. E la Dia denuncia infiltrazioni mafiose nei lavori dei Giochi 2026. C'era una volta la capitale morale



Domenica 2 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 271
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ADDDIO PARITÀ

Raggiunta solo da 5S e Azione 1 donna ogni 3 eletti: colpa di destre e Pd

Primo calo dal 1996: i partiti aggiornano le regole sulle quote rosa imbottendo le liste di pluri-candidate, che così lasciano il posto ai maschi. Risultato: le presenze femminili in Parlamento crollano dal 35% a poco più del 30

GIARELLI A PAG. 5

Mannelli



FUTURO GOVERNO

Anche Coldiretti acclama Meloni (che incontra B.)



SALVINI A PAG. 2 - 3

FUTURA OPPOSIZIONE

Conte, le mosse per scavalcare il Pd in disarmo



DE CAROLIS A PAG. 4 - 5

Sulla buona strada

Marco Travaglio

Asmentire chi (noi compresi) accusa il Pd di non dire mai nulla perché non ha mai nulla da dire, provvedono i candidati alla segreteria con dichiarazioni e interviste che più chiare e più nette non si può.

Mozione Esclusi i Presenti. Vincenzo De Luca denuncia "un personale politico cresciuto nelle stanze ammutite delle correnti, o neisloti privi di aria. Non si vede gente che provenga dalla fatica e conosca l'odore della terra bagnata, il rumore di una fabbrica, l'angoscia di una vita di povertà, di un lavoro che non arriva mai". Ce l'ha col presidente della Campania che ha piazzato come capolista il figlio Piero, mentre tutt'intorno la gente votava 5Stelle.

Mozione United Colors. Paola De Micheli ha "un'idea radicale della sinistra", già cara ai Benetton. "Ascoltiamo le persone nelle fabbriche, negli uffici, negli ospedali", così le dicono prima che votano Meloni o Conte. E-badate bene - "le alleanze arrivano dopo, ora dobbiamo decidere chi siamo e cosa vogliamo". Per una che fa politica dal 1996 e se lo domanda solo ora, sono soddisfazioni.

Mozione Filini. "Non c'è un elettore che ci ha votato felice", confessa Matteo Orfini che, dopo 34 anni di politica dal Pci al Pd, da D'Alema a Renzi, scopre di botto che "siamo respingenti" (e lui modestamente lo nacque) e "abbiamo un enorme problema di identità". Però guai allearsi coi 5Stelle perché "non sappiamo cosa siamo", ma certo "la loro idea del lavoro non è la nostra: non si può ridurre tutto al reddito: specie se ne hai uno garantito.

Mozione Uovo o Gallina. Anche per Stefano Bonaccini "è un errore partire dai nomi": bisogna iniziare dai "contenuti", per "dare risposte ai cittadini su problemi reali", mica immaginari. E il "progetto", come ha da essere? "Forte", non debole. Per "ricostruire" da dove? "Dalle fondamenta". Insomma "servono molti più amministratori locali", cioè - tenetevi forte - "donne e uomini": non gatti, e neppure giraffe o formiche.

Mozione Gallina o Uovo. Dario Nardella conferma: "La prima sfida è confrontarci sulle idee, poi vengono i nomi". Avere però le idee: "Recuperare un rapporto vero (ecco, non falso, ndr) con i territori e i cittadini": "il territorio deve tornare a essere la base della piramide" (guai se fosse il tetto, anche perché c'è la punta). Senza dimenticare che "l'Italia è il Paese del bel canto" e "va superato il reddito di cittadinanza", come dice anche il bel canto della Meloni.

Mozione A. Nazzari. "Per i compagni dell'opzione A. Nazzari: Amedeo Nazzari è morto! E porca miseria: era perfetto, è morto. Ho pensato: candidiamolo anche da morto. Ma non è possibile, dobbiamo fare una riforma per questo. E pazienza" (Corrado Guzzanti nei panni di Walter Veltroni, *Lottavo nano*, 2001).

6 fregature di Draghi in eredità a Meloni

**NÉ "PRICE CAP" NÉ GAS
E POI IL PNRR INCAGLIATO,
LO SPREAD, LA RECESSIONE,
IL PIL, IL DEBITO PUBBLICO**

GIÀ IN OTTOBRE RINCARI DELL'80 PER CENTO
Eni: "Niente più gas russo dal Tarvisio"
Rischio di bollette triplicate in inverno

PALOMBI A PAG. 8 - 9
DELLA SALA E DE RUBERTIS A PAG. 11

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro "This Italy": la serie che manca a pag. 12
- Mini Sovranità violata: senti chi parla a pag. 19
- Baccaro La sinistra centrista senza voti a pag. 13
- Mercalli Prima siccità, adesso alluvioni a pag. 13

SALTATORI SUL CARRO

Rai: si scoprono tutti meloniani "ante-marcia"

Gianluca Roselli

Parce che Francesco Lolobrigida si sia lamentato: "Non riesco più a metter piede in Rai senza esser preso d'assalto da presunti meloniani della prima ora. Non ne posso più..."

A PAG. 9



L'ANNESSIONE DURA POCO

I russi assediati lasciano Lyman

CARIDI E GRAMAGLIA A PAG. 10

GIAMPIERO INGRASSIA

"Gli scherzi di papà con Franchi e la pipì sul set di Amarcord"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria

È morto Antonio Inoki, mito del wrestling. Non ha retto alla sconfitta dell'uomo dagli occhi di tigre

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL PROCESSO A ROMA

Locatelli accusato per 17enne morta al "Bambin Gesù"

MANTOVANI A PAG. 17



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

DOMENICA 2 OTTOBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 234 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



SERIE A

Mourinho manda in crisi l'Inter Napoli ok, il Milan vince a Empoli

Davide Pisoni e Riccardo Signori

con Rossi e Visnadi alle pagine 26-27



CONTROCULTURA

«Cindia», la storia dei giganti d'Asia proietta ombre di paura sul mondo

Eleonora Barbieri e Matteo Sacchi

alle pagine 18-19

LA PRIMA USCITA PUBBLICA

MELONI SVEGLIA L'EUROPA

*La leader Fdi: «Difendere l'interesse nazionale per trovare soluzioni comuni»
Accuse a chi specula sul metano. L'ipotesi di un commissario all'energia
Vertice con Berlusconi. Il Cav: «No a tecnici puri, Fi pesi come la Lega»*

IL DEBUTTO «MODERATO» DI GIORGIA

CONSERVARE IL BUONSENNO

di Marco Zucchetti

Una settimana non basta a decidere se un fallo è rigore, figuriamoci se Giorgia Meloni sarà una brava premier. Però è sufficiente per cominciare a smontare alcuni pregiudizi. In quest'ottica, la sua prima settimana di non-governo è esemplare, perché mai prima d'ora un leader di partito aveva stupito così tanto l'opinione pubblica senza fare (quasi) nulla.

Dopo il trionfo alle urne, Meloni sapeva di non poter sbagliare una mossa. Se già lo sport nazionale è cercare appigli per affossare il prossimo, con lei la ricerca sarebbe stata ossessiva. La campagna elettorale di demonizzazione è stata un utile stress-test. Se non ti perdonano un video fatto a 19 anni, figuriamoci una gaffe da primo ministro in pectore.

Con questa consapevolezza, la leader di Fdi sta cercando di rendere l'embrione del suo esecutivo inattaccabile da ogni punto di vista, dall'immagine alla forma istituzionale, dalla comunicazione alle relazioni internazionali. Ha evitato festeggiamenti, uscite rancorose o reazioni agli attacchi più infimi; sta coordinando perfettamente la transizione di poteri, con contatti discreti con Draghi e il Colle; ha azzerato le voci «fatte filtrare» ai media, le polemiche con gli alleati, il ballamme sulle nomine; ha rilasciato poche dichiarazioni ma precise, come quella durissima contro Putin nel giorno dell'annessione dei territori sottratti all'Ucraina. Cautela e misura.

È il minimo, si dirà. Non ha ancora fatto nulla, neppure si è insediata. Vero, le partite non si vincono nel riscaldamento. La congiuntura guerra-recessione fa paura e nessuno sa se il centro-destra sarà in grado di affrontarla. Però, e questa è la novità principale per gli osservatori, l'immagine della prima settimana è di responsabilità, autorevolezza,

basso profilo e coscienza delle priorità: la scelta di debuttare in pubblico parlando di economia da Coldiretti piuttosto che di sbarchi a Lampedusa la dice lunga. Certo, è una novità per chi credeva agli allarmismi della sinistra sulla «donna più pericolosa d'Europa» e si aspettava folle degne di Trump. Ma è anche un sollievo per chi, nel centro-destra, teme le possibili derive orbaniane dietro l'angolo.

Non è un caso dunque se noti non certo di area come Paolo Mieli cominciano a pensare che il governo Meloni durerà e anche all'estero sembra cambiare l'aria. Il *Financial Times* ha invitato la sinistra in cerca di fascisti a guardare a Mosca e non a Roma, mentre il *Telegraph* l'ha incoronata: «Nelle sue parole si ritrovano i valori del conservatorismo tradizionale che si oppone all'immigrazione di massa, al gender che nega la biologia e alla globalizzazione che cancella le identità: non è estrema destra, sono pensieri condivisi da milioni di noi».

Archivate per ora le polemiche sul passato, dopo una settimana si intravede cosa potrebbe essere in futuro il governo Meloni: un governo del buonsenso. Che «faccia gli interessi dell'Italia», ma per trovare una sintesi europea, non per rivendicare un isolazionismo cieco e anacronistico. Che si batte per il merito, che non smantelli il welfare ma contrasti la logica dei sussidi. E che difenda le libertà e i diritti di tutti, senza dimenticare doveri e regole. Perché o sarà così, senza spazio per orbanismi e No Vax, o non sarà.

È tutto molto banale, ma il buonsenso è fuori moda da troppe stagioni. Forse è arrivato il tempo di invertire la tendenza e ridargli dignità. Da estrema destra a estrema ragionevolezza e realismo: è questa l'unica via per evitare l'estrema unzione al nuovo governo.

L'EX MINISTRO SI REINVENTA

Di Maio, nuova vita: vuole fare il lobbista

di Pasquale Napolitano

a pagina 11



SCHIANTO Luigi Di Maio non è stato rieletto

LA CORSA ALLA SEGRETERIA

Schlein, l'asso del Pd per perdere meglio

di Tony Damascelli

a pagina 10



RAMPA DI LANCIO Elly Schlein sogna il Pd

Stefano Zurlo

Prima uscita pubblica di Giorgia Meloni dopo la vittoria alle urne. In mattinata l'incontro con Berlusconi.

servizi alle pagine 2-3

L'IDEA DI FDI

Il Superbonus resta e cambia: rimborsi al 70%

Fabrizio de Feo

Continua sottotraccia il lavoro per la formazione del nuovo governo. E Fdi pensa a rimodulare il Superbonus.

a pagina 8

IL CASO DI MAHSA

Giorgia sostenga le proteste contro l'Iran

di Fiamma Nirenstein

a pagina 12

I FALCHI CHIEDONO ALLO ZAR DI USARE LE ATOMICHE TATTICHE

In Italia non arriva più gas russo Ucraina, armate di Putin in ritirata

Gian Maria De Francesco

A partire da ieri il colosso russo Gazprom non sta più consegnando il gas a Eni. La notizia rende ancor più stringente il tema della diversificazione degli approvvigionamenti. Intanto torna a infiammarsi il conflitto in Ucraina. Mosca ammette la ritirata da Lyman ma rilancia: ipotesi dell'atomica a bassa intensità.

servizi da pagina 4 a pagina 7

LA CLASSIFICA DEI COMUNI

La lotta all'evasione? A Milano vale 1,7 milioni A Napoli solo 3.500 euro

Felice Manti

Ecco quanto recuperano i comuni dalla lotta all'evasione: a Napoli soltanto 3.500 euro.

a pagina 11

glessegi

«IN ITALIA FATE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

DOMENICA 2 ottobre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Brescia, le lenti della Procura si spostano su un operaio

**Omicidio di Mario Bozzoli
Resta libero il nipote
condannato all'ergastolo**

G.Moroni a pagina 16



Mantova, software antisprechi

**Sicciatà addio:
c'è il "rubinetto"
intelligente**

Papa a pagina 17



La linea Meloni: farò l'interesse nazionale

Prima uscita da premier in pectore sul palco della Coldiretti. «Intervenire subito sulle bollette. Lo Stato lasci lavorare le imprese
Incontro con Berlusconi sui ministri. Bossi sfida Salvini e fonda la corrente del Nord. **Intervista a Conte** «Non rimpiangerò Draghi» da p. 2 a p. 9

Rischio implosione

**Mosca ha diviso
l'Europa del gas**

Agnese Pini

C' è poco da festeggiare e se una prima cosa buona la premier in pectore Meloni ha fatto è stata proprio questa: evitare esultanze, cortei, ritualità di vittoria.

A pagina 2

Da Federer alla Pro Sesto

**Saper perdere?
Si impara**

Simone Stimolo

Sport, un affare di emozioni, passione, agonismo. E voglia di vincere, senza dubbio. E però ... Quanti di noi non restano interdetti da certi genitori-coach?

A pagina 20

**Follia a Treviso:
giovane senza patente
ha scatenato l'inferno
e ucciso un anziano
A Bologna è morto
un ventenne, a Roma
un altro ragazzo
travolto da un uomo
positivo all'alcol test
Aumento incidenti:
3 mila vittime all'anno
I perché di una strage**

OLTRE OGNI LIMITE

Servizio e Bartolomei alle p. 10 e 11



Kiev si riprende un'altra città, l'escalation preoccupa sempre di più

**Ucraina, strage di civili in fuga
Il leader ceceno: ora l'atomica**

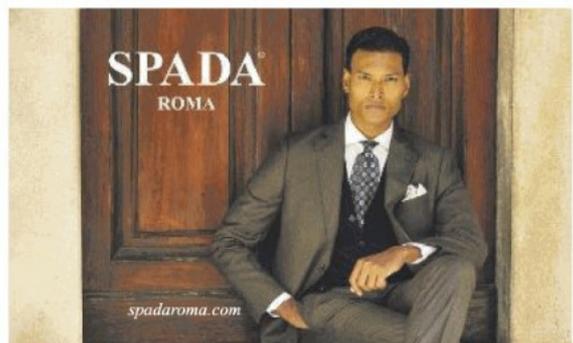
Servizio e Bolognini alle pagine 4 e 5



Dybala super, vince la Roma

**Inter sconfitta
Inzaghi nei guai**

Mola nel QS



spadaroma.com





Alias Domenica

GLI INEDITI DI KAFKA «Disegni», schizzi e abbozzi perlopiù giovanili raccolti dall'amico Max Brod. Con una nota di Roberto Calasso



Culture

RITRATTI «Rosa Luxemburg», un libro di Hannah Arendt ripercorre la vita e l'opera della rivoluzionaria polacca Stefania Tarantino pagina 10



Visioni

LIBRI «Fede, Speranza, Carneficina» la «confessione» intima e lucida di Nick Cave tra arte e vita Paola De Angelis pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,90

DOMENICA 2 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 236

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

I RUSSI SI RITIRANO DALLA CITTÀ DEL DONETSK. ARRESTATO IL DIRETTORE DELLA CENTRALE DI ZAPORIZHZHIA

Lyman torna ucraina. 13 bimbi morti

«Le nostre truppe si sono ritirate da Lyman» ha dichiarato il ministero della Difesa russo: la città del Donetsk da giorni sotto assedio torna ucraina il giorno dopo le annessioni proclamate da Vladimir Putin. Il leader ceceno Ramzan Kadyrov su Telegram

esorta il Cremlino a impiegare «armi nucleari tattiche». A poca distanza, nella regione di Kharkiv, durante la giornata di ieri sono arrivate notizie sull'ennesima strage di questa guerra: il 25 settembre è stato colpito dalle forze di Mosca un convoglio umanitario: mor-

te 24 persone tra cui una donna incinta e 13 bambini. Intanto è stato arrestato da una pattuglia russa il direttore della centrale nucleare di Zaporizhzhia al centro delle dispute dei due eserciti: Igor Mueashov. L'Aiea chiede chiarimenti. ANGIERIA PAGINA 5

REPORTAGE DAL DONETSK Slovjansk è ridotta alla fame

Il Donetsk non vede pace all'orizzonte, ma la fame. A Slovjansk, nella regione orientale del martoriato Donbass, fin dalle prime ore del mattino la gente si mette in fila per ricevere qualche aiuto alimentare, il minimo indispensabile. Non ce n'è per tutti. ANGIERIA PAGINA 4

Luis Inácio Lula da Silva, candidato alla presidenza del Brasile nel voto di oggi, durante un comizio a San Paolo foto EPA/Fernando Bizerra

Per il Brasile è il giorno più importante dalla caduta della dittatura. Dopo quattro anni di odio, machismo a mano armata, negazionismo scientifico e razzismo il redivivo Lula schiera il suo "campo largo" per archiviare Bolsonaro già al primo turno delle presidenziali pagine 8, 9

Lula crescente



Nazionalismi L'unità di intenti tra le destre e i poteri globali

MASSIMO DE CAROLIS

Perché in Europa le destre vincono le elezioni? Dopotutto, il comune denominatore di Meloni, Orban o Kaczyński è un nazionalismo identitario del tipo not (italiani/ungheresi/polacchi) contro loro (gli altri europei e, più in generale, l'universo mondo). Come si spiega che un messaggio così elementare abbia tanta presa in quella che, sulla carta, resta comunque una unione (sia pure incompleta), dove si avrebbe quindi tutto l'interesse ad attutire le rivalità e le spinte disgregative? Fino a qualche anno fa, si poteva pensare a un legittimo sussulto di orgoglio nazionale di fronte all'esproprio della sovranità monetaria e politica. In effetti, è sempre più evidente che la politica economica di Roma venga decisa a Bruxelles (se non direttamente a Francoforte).

— segue a pagina 4 —

all'interno

A Roma L'onda europea dei sovranisti, «più istinto che idee»

A Roma le destre di tutta Europa per costruire una «contro-egemonia culturale». «Meloni ha vinto perché fedele ai valori ma capace di adattarsi alle possibilità reali».

ELEONORA MARTINI PAGINA 4

Lele Corvi



IRAN Effetto domino, la rivolta si allarga



Una decina di giorni prima dell'arresto di Mahsa Amini, una 15enne è stata violentata dal comandante della polizia della città di Chabahar nel Sistan e Balucistan, regione povera abitata prevalentemente da iraniani di etnia baluci e fede sunnita. SABANI PAGINA 6

INTERVISTA Barca: «Il Pd senza un'idea dell'Italia»



Fabrizio Barca, coordinatore del Forum Disuguaglianze, sferza il Pd: «Non ha capito gli elettori, si è rivolto a mercati e classi dirigenti. Non so se avrà volontà di cambiare e se ci riuscirà. Meloni? Faticherà a tenere a bada frange violente di estrema destra». CARUGATI PAGINA 3

all'interno

Destra Governo in fretta con l'ansia da bolletta

ANDREA COLOMBO PAGINA 2

Gas Stop forniture dalla Russia all'Italia

MARIO PIERRO PAGINA 2

Anpi Fase sconosciuta, i postfascisti un pericolo

SERVIZIO PAGINA 3

Antonio Manzini La mala erba



Il nuovo romanzo di Antonio Manzini, l'Italia più nera e cattiva, il male come unica possibilità di riscatto.

Sellerio editore Palermo

21002 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Bim/CRM/23/2103 9 7710023 2150001





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 271 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 2 Ottobre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

L'Uovo di Virgilio

La casa dei Pellegrini e delle gazze ladre Pignasecca, che storie
Vittorio Del Tufo in Cronaca



Il libro

I segreti del vocabolario italiano senza errori spiegato dalla Crusca
Marina Valensise a pag. 46



«Daremo risposte efficaci»

►Meloni, prima uscita post-voto: «Difendiamo gli interessi nazionali per trovare soluzioni comuni»
Nuovo governo: prove d'intesa tra la leader Fdi e Berlusconi. Lega, al Nord una fronda anti-Salvini

Politiche anti-crisi

LE MISURE DI SOSTEGNO A CHI NE HA PIÙ BISOGNO

Romano Prodi

Lasciata alle spalle l'estate e iniziato l'autunno, conviene fare qualche riflessione sulla situazione attuale e sul futuro della nostra economia che si trova di fronte a eventi senza precedenti: dalle conseguenze del Covid all'inflazione, dalla crisi energetica a una guerra di giorno in giorno più minacciosa.

Il quadro mondiale preoccupa molto: da un aumento del Pil del 6,6% nel 2021 passeremo ad una crescita del 2,3% nell'anno in corso. Una crisi che tocca, seppure in diverse misure, tutte le parti del globo, dagli Stati Uniti all'Europa, dalla Cina alla maggior parte dei paesi in via di sviluppo.

Nello stesso tempo l'inflazione mondiale è aumentata dal 4,4% al 9,7%, con valori che non si vedevano da più di trent'anni.

Non ci si deve quindi sorprendere che, con eccezioni che si contano sulle dita di una mano, tutte le banche centrali abbiano cominciato a tirare il freno aumentando, in successive ondate, i tassi di interesse. Proprio perché non erano più abitate all'inflazione, lo hanno fatto con ritardo e sembrano ora volere recuperare il tempo perduto agendo con misure che possono sembrare eccessive.

Continua a pag. 47

Battuto il Toro (3-1), azzurri saldamente in vetta



Anguilla da dominatore al Napoli basta mezz'ora

Marco Ciriello, Angelo Rossi, Pino Taormina, Anna Trieste, Roberto Ventre da pag. 18 a 22. Francesco De Luca a pag. 47

Meloni: «Difenderemo l'interesse nazionale per trovare soluzioni comuni». Alla prima uscita post-voto la leader di Fdi promette: daremo risposte efficaci. Intanto ieri l'incontro con Berlusconi. Lega, al Nord una fronda anti-Salvini.

Ajello, Bechis e servizi da pag. 2 a 5

L'intervista a Casini

«Rispetto tra i poli per aiutare il Paese»

Mario Ajello a pag. 7

Scuola, via ai sostegni

Premio ai prof che restano lontani da casa

Decreto per combattere la «fuga» dei docenti nelle regioni d'origine

Lorena Loiacono

È arrivato un premio agli insegnanti fuori sede che scelgono di restare con la propria classe, invece di trasferirsi per tornare a casa. È pronto il decreto per la valorizzazione dei docenti impegnati sulla continuità didattica e prevede lo stanziamento di 3 milioni di euro. Non solo: un altro requisito fondamentale è che la scuola faccia parte di territori che presentano condizioni socio-economiche disagiate. Il decreto serve ad avviare la riforma del reclutamento e della formazione dei docenti, approvata dal Parlamento, che è intervenuta anche sui criteri per la valorizzazione degli insegnanti.

A pag. 11

Al Teatro di Corte Il Premio Serao a Jhumpa Lahiri «Amo Napoli città estrema»



Maria Pirro

«Napoli è una città estrema», Jhumpa Lahiri, la scrittrice, già vincitrice del Pulitzer, racconta Napoli che è «come Calcutta». E lo fa ricevendo il premio Serao 2022.

Alle pagg. 14 e 15

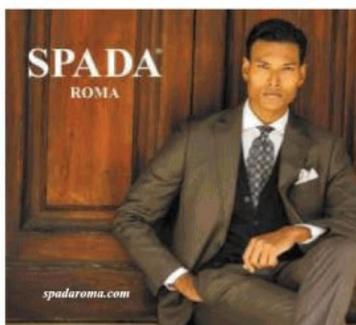
La riflessione

Leggere Matilde per capire meglio il nostro tempo

Titti Marrone

Erano numerosi ed entusiasti gli studenti del liceo Matilde Serao di Pomigliano intervenuti, con quelli di altre scuole, ieri al teatrino di Corte di Palazzo Reale per il premio intitolato alla fondatrice del Mattino ed attribuito quest'anno alla scrittrice Jhumpa Lahiri. E le righe che seguono sono per loro: sono un invito a seguirci in un viaggio nel tempo.

Continua a pag. 47



Il leader ceceno: è il momento dell'atomica Schiaffo a Putin: Kiev avanza nei territori occupati dai russi

Mauro Evangelisti

Anepure ventiquattr'ore dalla cerimonia al Cremlino per l'ammissione del Donbass e delle regioni di Kherzon e Zaporizhzhia, l'esercito ucraino riconquista Lyman, uno dei centri strategici per il controllo dell'oblast di Donetsk. Le forze di Kiev sono tornate a far sventolare la loro bandiera gialloblù dopo aver accerchiato i cinquemila soldati russi di stanza in città, spingendoli a un'altra clamorosa ritirata. È il leader ceceno Kadyrov consiglia a Putin l'uso del nucleare tattico.

A pag. 8





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 271 ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2002 con L.482/2001 art.1 c.1 EOB RM

NAZIONALE



Domenica 2 Ottobre 2022 • ss. Angeli Custodi

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta i contenuti su

Libro-documento
Passioni e gossip
Andreotti segreto
nelle lettere
alla moglie
A pag. 19



Formula 1 a Singapore
Leclerc regala
la pole alla Rossa
Caos Red Bull
Ursicino nello Sport



Morto a 79 anni
Inoki, l'inventore
del wrestling
che lottò anche
per la pace
Cordella a pag. 11



Politiche anti crisi
Quegli aiuti
da distribuire
solo a chi
ne ha bisogno

Romano Prodi

Lasciate alle spalle l'estate e iniziato l'autunno, conviene fare qualche riflessione sulla situazione attuale e sul futuro della nostra economia che si trova di fronte a eventi senza precedenti: dalle conseguenze del Covid all'inflazione, dalla crisi energetica a una guerra di giorno in giorno più minacciosa. Il quadro mondiale preoccupa molto: da un aumento del Pil del 6,6% nel 2021 passeremo ad una crescita del 2,3% nell'anno in corso. Una crisi che tocca, seppure in diverse misure, tutte le parti del globo, dagli Stati Uniti all'Europa, dalla Cina alla maggior parte dei paesi in via di sviluppo.

Nello stesso tempo l'inflazione mondiale è aumentata dal 4,4% al 9,7%, con valori che non si vedevano da più di trent'anni. Non ci si deve quindi sorprendere che, con eccezioni che si contano sulle dita di una mano, tutte le banche centrali abbiano cominciato a tirare il freno aumentando, in successive ondate, i tassi di interesse. Proprio perché non erano più abituate all'inflazione, lo hanno fatto con ritardo e sembrano ora volere recuperare il tempo perduto agendo con misure che possono sembrare eccessive. Misure che, mentre aumentano l'efficacia degli strumenti volti a combattere l'inflazione, stando portando l'economia mondiale verso una progressiva recessione, anche perché la pigra crescita cinese non contribuisce più ad attenuare le conseguenze della crisi.

Continua a pag. 18

«Difendiamo i nostri interessi»

► Meloni, prima uscita dopo le urne: «Forniremo delle risposte alle domande degli italiani» Il lascito di Brunetta: ecco il sistema per dare il voto agli uffici pubblici, dal Campidoglio all'Inps

ROMA Prima uscita di Giorgia Meloni: «Pronti a difendere gli interessi della nostra nazione».

Bechis, Bisozzi, Cifoni, Malfetano e Rosana alle pag. 2, 3, 4 e 16

L'intervista/Pier Ferdinando Casini

«Crisi seria, bene la cautela di Giorgia
Rispetto tra i poli per aiutare il Paese»

Mario Ajello

«Serve rispetto tra i poli, solo così si aiuta il Paese. Crisi seria, bene la cautela di Giorgia». Così Pier Ferdinando Casini, appena rieletto senatore da in-



dependente nelle file dem, in una intervista a Il Messaggero. «Il nostro interesse nazionale è discutere con Francia e Germania». E ancora: «Il governo lavori con Comuni e Regioni».

A pag. 5

Il nuovo governo

La credibilità
che può garantire
un programma

Luca Ditallevi

Il risultato elettorale di Domenica è di una evidenza indiscutibile. Il centro-destra ha vinto: in voti e in seggi. Il significato "politico" del voto è talmente chiaro da rendere (...)

Continua a pag. 18

Schiaffo allo zar nel giorno dell'annessione

Le forze di Kiev si riprendono Lyman
Kadyrov a Putin: ora l'atomica tattica



ROMA La festa di Putin per l'annessione delle quattro regioni ucraine, dopo i referendum farsa, è già finita. Le forze di Kiev si riprendono Lyman. Bombe russe sui civili vicini a Kharkiv: ventisei morti tra cui 13 bambini. E Kadyrov, il leader ceceno, invita Putin a usare l'atomica tattica.

Bruschi e Evangelisti alle pag. 6 e 7

Paulo trascina la Roma (2-1) contro l'Inter, che lo aveva scaricato



Paulo Dybala e Nicolò Zaniolo dopo il 2-1 all'Inter

Angeloni, Carina e Lengua nello Sport

Mou e Dybala
doppio colpo

Roma, stuprata fuori dal ristorante «Le botte e l'orrore»

► Garbatella choc: bloccata mentre entrava in macchina. Era stata a cena con le amiche

Alessia Marani

Aggredita alle spalle mentre sale in auto, picchiata selvaggiamente, rapinata dei soldi e, alla fine, violentata da un uomo che indossava i guanti in lattice. Il peggiore degli incubi per una donna di 54 anni si è materializzato nella tarda serata di venerdì in una strada della Garbatella, zona semi-centrale della Capitale.

A pag. 12
Troili a pag. 13

Tragedia a Treviso
Ciclista travolto
dal ladro di auto
senza patente

TREVISO Ruba tre auto, travolge e uccide un ciclista, e sperona un'auto del carabinieri prima di essere arrestato. Il 9enne era senza patente.

Pattaro a pag. 13

Londra, aveva 14 anni

La verità su Molly
«Spinta dai social
a togliersi la vita»

Michela Allegri

Rinchiusa nel buio della sua stanza, per sei mesi ha guardato in continuazione immagini e video che l'hanno spinta verso una voragine nera: Molly Russell, a soli 14 anni, pensava che la vita non avesse più senso, troppo il dolore da dover affrontare. E ha deciso di farla finita. Si è uccisa a casa, a Harrow, nord-ovest di Londra. L'Inghilterra è sconvolta. Il principe William: «Più sicurezza online».

A pag. 11

DAL 9 SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE 2022

Vinci
1 anno di spesa
1 Gratis

E TANTE VINCITE IMMEDIATE GIORNALIERE

35 ANNI D'ESPERIENZA

LA VERGINE PUÒ RIPARTIRE

Finalmente il moto retrogrado di Mercurio finisce e le cose riprendono a svilupparsi nel verso giusto. Sbiadisce la tendenza a rimanere impigliato in ripensamenti che si avviano su sé stessi all'infinito e non vanno da nessuna parte. Ritrovi la tua agilità, l'acume nell'analisi e la versatilità intellettuale. Libero da questo intralcio, potrai rimetterti in movimento allacciando collaborazioni e progetti di scambio.

MANTRA DEL GIORNO
Non c'è risposta intelligente a una domanda idiota.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardone con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. In Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. In Basilicata, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tiratura - vol. 2° - € 5,00 (tota. Lasta)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 2 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Ripreso in un video in Pakistan

Ricercato per l'omicidio il padre di Saman partecipa ai cortei

Codeluppi a pagina 13



Bellaria, la storia di Luca Quarto

Fu salvato da Maradona: ora è in arresto

Muccioli a pagina 14



La linea Meloni: farò l'interesse nazionale

Prima uscita da premier in pectore sul palco della Coldiretti. «Intervenire subito sulle bollette. Lo Stato lasci lavorare le imprese Incontro con Berlusconi sui ministri. Bossi sfida Salvini e fonda la corrente del Nord. **Intervista a Conte** «Non rimpiangerò Draghi» da p. 2 a p. 8

Rischio implosione

Mosca ha diviso l'Europa del gas

Agnese Pini

C' è poco da festeggiare e se una prima cosa buona la premier in pectore Meloni ha fatto è stata proprio questa: evitare esultanze, cortei, ritualità di vittoria.

A pagina 2

Sfida per la segreteria

Il "no logo" e l'opa sul Pd

Valerio Baroncini

C' è già stata una presidente del Pd senza tessera, ora potrebbe esserci una segretaria "no logo". E la sfida dei modelli partirà da qui, dall'Emilia Romagna.

A pagina 20

Follia a Treviso: giovane senza patente ha scatenato l'inferno e ucciso un anziano
A Bologna è morto un ventenne, a Roma un altro ragazzo travolto da un uomo positivo all'alcol test
Aumento incidenti: 3 mila vittime all'anno
I perché di una strage

OLTRE OGNI LIMITE

Servizio e Bartolomei alle p. 10 e 11



Kiev si riprende un'altra città, l'escalation preoccupa sempre di più

Ucraina, strage di civili in fuga
Il leader ceceno: ora l'atomica

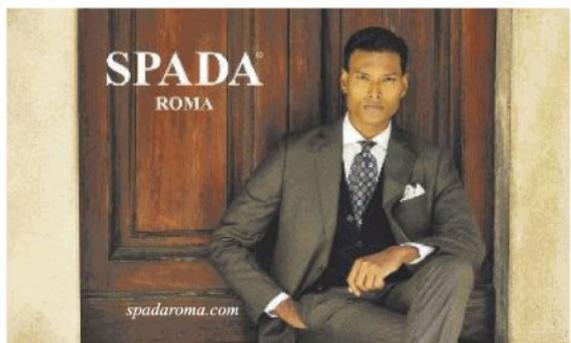
Servizio e Bolognini alle pagine 4 e 5



Dybala super, vince la Roma

Inter sconfitta
Inzaghi nei guai

Mola nel QS



spadaroma.com





IL SECOLO XIX



DOMENICA 2 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXCVI - NUMERO 234, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

REPORTAGE DALL'ESTERO TRA GUERRA E ELEZIONI

Ucraina, ripresa Lyman
Strage di bimbi a Kharkiv
SEMPRE IN UN INTERVENTO DI NAVALNY / PAGINE 12-13



Sulla Bosnia al voto soffia
il vento della secessione
TORTELLO E UN'ANALISI DI BREGOVIC / PAGINA 14



Il Brasile va alle urne
Lula è il grande favorito
GUANELLA / PAGINA 15



LA LEADER DI FDI PARLA ALLA COLDIRETTI: «L'ITALIA CAMBIERÀ POSTURA, PER DIFENDERE GLI INTERESSI NAZIONALI COINVOLGEREMO I CORPI INTERMEDI»

Le promesse di Meloni

Ad Arcore vede Berlusconi che spinge per Tajani agli Esteri. Bossi strappa e vara una corrente anti Salvini

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Pd, il potere liquido è scivolato via senza pensiero forte e azioni solide

«Nei prossimi mesi cambierà la postura dell'Italia, a partire dalla difesa del suo interesse nazionale, per trovare soluzioni comuni in Europa», promette Giorgia Meloni, leader di Fdi e premier in pectore, davanti alla platea della Coldiretti. Sull'energia Meloni ha detto: «Sono in costante contatto con il governo uscente. Qui il tema deve essere come si ferma la speculazione». Incontra Berlusconi che preme per far avere gli Esteri a Tajani. Bossi strappa e vara una corrente contro Matteo Salvini.

SERVIZI / PAGINA 2-7

ROLLI



IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

IL SEGGIO È UN CASO CON IL FLIPPER DEL ROSATELLUM

L'ARTICOLO / PAGINA 19

Il Giornalone lancia il nome della Cosa

A CURA DI LUCA BOTTURA / PAGINE 8 E 9

OFFERTA A RISCHIO

Grewal: «Piaggio, tempi lunghi Pronti a lasciare»

Gilda Ferrari

«Abbiamo ricevuto un limitato aggiornamento della situazione finanziaria» di Piaggio Aerospace. «Ogni ulteriore ritardo può indurci a rivalutare il nostro interesse». Randeep Singh Grewal, il magnate italo-indiano che tramite il suo family office Grehan ha presentato offerta per l'acquisto della società aeronautica, torna a parlare del dossier esprimendo preoccupazione per il ritardo della procedura, aperta due volte ma ancora priva di esito. L'ARTICOLO / PAGINA 21



Va bene, me ne sono stato zitto per due mesi, non una parola sulla crisi di governo, non una sulla campagna elettorale, e adesso per dire la mia sugli esiti ho aspettato una settimana e ho lasciato che prima si sfogassero tutti quanti lasciandoli a strapparsi vesti e capelli; perché questo succede da domenica notte in questa mia casa co-vo di progressisti, a colazione, pranzo e cena, e persino mercoledì, la sera della cirilla con gli amici, che giocandola bugiarda - ineffabile, genovissimo coacervo giocoso di menzogna e sortilegio - bisognerebbe saper controllare non solo i moti dell'animo ma anche il battito cardiaco. Dunque, ecco quello che penso. Come tutti quanti penso che il grande, tragico scontro sia il Pd; un po' strano affermarlo visto che ha guadagnato qualche zero virgola rispetto alle ultime elezioni, ma allora si era alla disfatta e quella è rimasta il do'era. Mi sono chiesto più volte durante la campagna elettorale come il segretario Letta, una persona perbene che dirige una scuola internazionale di alta politica, abbia voluto andare incontro alla sconfitta con così tanta pervicacia. **SEBUE / PAGINA 19**

IL GENOVA DOMINA E VINCE 2-0 A FERRARA CONTRO LA SPAL. GOL DI CODA E GUDMUNDSSON. LA VETTA A UN PASSO



I rossoblu hanno controllato con sicurezza la gara contro la Spal (Foto Tano) GILINVIATI GRAVINA E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 46 E 47

ALLE 15 AL FERRARIS



Samp, è sfida salvezza Giampaolo col Monza si affida a Gabbiani

Damiano Basso
Domenica chiave per la Samp che affronta a Marassi il Monza. E per il tecnico Giampaolo che si gioca la panchina e lancia Gabbiani. «I ragazzi non devono giocare per me ma per questi colori». **GIU'ARTICOLI / PAGINE 50-51**

CRISTOFORETTI LA SPERIMENTERÀ NELLO SPAZIO

Una crema anti rughe con l'uva di Monterosso

Francesco Margiocco
Si chiama Kidaria ed è una crema anti invecchiamento ideata da Gianni Giofani con l'uva coltivata da suo zio, piccolo produttore locale di bianco, rosso e sciacchetrà a Monterosso. La sperimenterà nello spazio anche Samantha Cristoforetti. **L'ARTICOLO / PAGINA 18**

PARTE OGGI LA CAMPAGNA VENATORIA

È caccia al cinghiale ma l'invasione continua

Dario Freccero e Edoardo Meoli
Da oggi si apre la caccia al cinghiale ma chi si illude che questo farà sparire gli ungulati dalle città, visto che ormai è un'invasione, si ricreda. «La presenza dei cinghiali tra noi non dipende dal sovrannumero» spiega il biologo Andrea Marsan. **L'ARTICOLO / PAGINA 17**

GIOIELLERIE CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
Tel. 010 5388200





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Cittadino del mondo,
Andrea Bonomi



A tavola con **Andrea Bonomi**
Analisi dei dati e intelligenza artificiale sono le nuove frontiere per le imprese

di Paolo Bracco
— a pagina 12



VALLEVERDE

Domenica

COPERTINA
QUEL GIRO DEL MONDO FINÌ AL CINEMA

di Ottavia Casagrande
— a pagina 7



TERZA PAGINA
UN COMPOSITORE VIOLENTO

di Raffaele Mellace — a pagina 111

LETTERATURA
LA PRINCIPESSA MISTERIOSA

di Elisabetta Rasy — a pagina 7

Tech 24

Trend
Il fenomeno cargo bike

di Marco Trabucchi
— a pagina 21



Lunedì

L'esperto risponde
Il mantenimento dei figli maggiorenni

— Domani in edicola

Bonus edilizi, la corsa di fine 2022

Sconti fiscali

Tutte le scadenze da seguire mentre sono allo studio le correzioni al superbonus

Dal 2023 sopra 516mila euro di lavori previsti nuovi obblighi per le imprese

Gli operatori fanno i conti con gli adempimenti di fine 2022 per i bonus edilizi. Questo mentre si susseguono indiscrezioni sulle modifiche al 110% con effetti dal 2023. Da qui l'opportunità di accelerare i tempi. Per esempio per le unifamiliari tutte le spese vanno effettuate entro il 31 dicembre per mantenere gli sconti al massimo. Mentre dal 2023 per i lavori sopra 516mila euro sarà necessario ricorrere a imprese che hanno in corso il rilascio della patente Sca. Chiudere i lavori entro quest'anno semplificherà le procedure. **De Stefani e Latour** — a pag. 3

LE MODIFICHE SUL TAVOLO

Sul 110% spunta l'ipotesi di sconti differenziati
Imprese al lavoro per mini proroga e bonus strutturali

Giuseppe Latour — a pag. 3

INDUSTRIA MILITARE



In campo. Un carro armato dell'esercito sudcoreano durante un'esercitazione

Armi, Seul vuole entrare tra i quattro big dell'export

Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 12

Energia, inverno senza contratto per migliaia di piccole aziende

Industria

Ricorso al servizio garantito dallo Stato. Gazprom ferma le forniture russe all'Eni

Da ieri, con l'avvio dell'anno termico, migliaia di Pmi sono senza contratto di fornitura. Molti operatori o attendono tempi migliori o preferiscono fornire aziende più strutturate. Gazprom ferma, per una presunta disputa commerciale, le forniture via Austria all'Eni. **Gilberto** — a pag. 2

VERSO UN NUOVO DECRETO

Meloni incontra Berlusconi: priorità energia

Fiammeri e Palmerini — a pag. 10



Casa Coldiretti. Giorgia Meloni

LA CONTROFFENSIVA

Truppe ucraine entrano a Lyman Russi in ritirata

— Servizio a pag. 5



Ritorno. Soldati ucraini a Lyman

Sport
LA SERIE A DI BASKET RIPARTE DA 10 MILIONI DI RICAVI TV

Riparte il campionato. Semi Ojelye (Virtus Bologna) a canestro

di **Marco Bellinzoso**
— a pagina 17

VALLEVERDE
È BELLO CAMMINARE IN LIBERA VALLEVERDE

di **Natalino Irti** — a pagina 10

Entertainment
Mediaset (con Nìel) in corsa per il 49% dell'emittente M6, ma lo sguardo spazia fino alla britannica Channel 4. L'operazione transalpina è un test per i media tradizionali europei che provano a resistere alla carica dei colossi dell'on demand.
Andrea Biondi — a pag. 14

PUBBLICO IMPIEGO
Via libera del Mef al contratto sanità con i premi Covid agli infermieri
Gianni Trovati — a pag. 9

LO SPETTATORE
ELOGIO DEL DILETTANTISMO CHE DÀ VIRTÙ ALLA POLITICA
di **Natalino Irti** — a pagina 10

DOPO IL VOTO

LE RISPOSTE DA DARE TRA ELETTORI E SISTEMA UE

di **Sergio Fabbrini**

I risultati delle elezioni del 25 settembre sono indiscutibili. La coalizione di destra-centro ha vinto nettamente le elezioni, conquistando una maggioranza di seggi alla Camera (235 su 400 deputati) e al Senato (112 su 200 senatori). In discussione è invece l'interpretazione delle conseguenze di quei risultati. Discuto le due interpretazioni più diffuse, per quindi derivare una considerazione più generale. La prima interpretazione è definibile come l'italo-centrica. È avanzata da studiosi di comportamento elettorale, oltre che da buona parte dei media nazionali. Secondo questa interpretazione, le elezioni del 25 settembre sono destinate a stabilizzare il nostro sistema politico, riportandolo al formato bipolare inaugurato alla metà degli anni Novanta del secolo scorso. Sulla destra, c'è un'area definita di elettori, anche se cambiano i leader che li rappresentano. L'altro ieri era Silvio Berlusconi, ieri Matteo Salvini, oggi Giorgia Meloni. — Continua a pagina 10

SCAMBI GLOBALI

SEGNALI DI RECESSIONE IN AUMENTO

di **Marcello Minenna**

In un momento di tempesta, un segnale apparentemente positivo arriva dal monitoraggio delle catene di approvvigionamento (le supply chain), le arterie pulsanti dell'economia globale. Dopo un 2021 di enorme pressione sugli hub infrastrutturali di distribuzione merci, il 2022 si sta caratterizzando per una rapida normalizzazione. Secondo l'indice Global Supply Pressure (Gspi) elaborato dalla Federal Reserve, il picco della pressione è stato raggiunto a dicembre 2021. Da allora si osserva un veloce ridimensionamento, nonostante lo shock energetico indotto dalla guerra russo-ucraina. — Continua a pagina 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Domenica 2 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 271 - € 1,20
Ss. Angeli Custodi

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

MELONI SI MUOVE DA PREMIER

«Subito il taglio delle bollette»

La leader torna a parlare dopo il successo elettorale «Già al lavoro sull'energia»

Pochi dubbi sulle priorità «Ripartire dalla difesa degli interessi nazionali»

Allo studio la lista dei ministri Salvini: governo di alto profilo Il Cav: «Pari dignità Lega-FI»

Garbatella
Quarantenne stuprate in auto
Dopo la cena con amici Denudata e violentata È caccia al maniaco
Ricci a pagina 19

Sanità
Medici di base verso l'estinzione
Duecentomila laziali entro la fine dell'anno saranno senza dottore
Sbraga a pagina 15

Negozi e hotel
A rischio 40mila posti di lavoro
Contro i rincari esercenti costretti a tagliare il personale
Verucci alle pagine 16 e 17

Rifiuti
Sale la protesta dei residenti
A Pomezia e Ardea sit-in contro discarica e termovalorizzatore
Gobbi a pagina 18

Scuola
Caos sull'utilizzo delle mascherine
Stop obbligo in classe Ma in caso di positivi regole poco chiare
Conti a pagina 13

COMMENTI
• **DELL'ARIA**
Fdl è innovativa pensi anche all'aspetto digitale
• **MAZZONI**
La vera sovranista è la Germania che ignora l'Europa
a pagina 11

Stamattina all'Olimpico l'anticipo Lazio-Spezia La Roma sfata il tabù San Siro Dybala più Smalling e l'Inter va ko



Austini, Biafara, Rocca e Zotti da pagina 24 a 27

L'ex premier: «È un partito finito, nel 2024 saremo la prima forza politica» Renzi pronto a mangiarsi il Pd

Diventa gratis per le più giovani
Zingaretti e Bonaccini uniti
Ma solo per la pillola abortiva

Martini a pagina 6

Renzi prova a intercettare i voti degli «amici dem» che non vogliono continuare in quello che non fatica a definire un «accanimento terapeutico». Il leader di Iv non ha dubbi: «Il Pd è finito e saremo noi nel 2024 la prima forza politica». Durissimo il commento sull'ex amico Letta: ha sbagliato tutto quello che poteva consegnando il Paese a Meloni.

De Leo a pagina 6

... Dopo la schiacciante vittoria elettorale e alcuni giorni di silenzio assoluto, Giorgia Meloni torna a parlare. Lo fa da premier in pectore a Milano al Villaggio Coldiretti e fa capire chiaramente cosa ha in testa. «Subito al lavoro per tagliare le bollette, dobbiamo ripartire dalla difesa degli interessi nazionali» le parole nette della leader di FdI che da due giorni lavora a testa bassa. Ieri ha incontrato Berlusconi che ha chiesto «pari dignità tra FI e Lega» sul totoministri che ancora incalza.

Di Mario alle pagine 2 e 3

Dopo gli errori dei suoi predecessori
Giorgia adesso riflette su cosa «non» fare

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, è l'ora di Giorgia. Sechiona com'è, la Meloni adesso vuole vederci chiaro sul caro energia. E avendoci già messo disperatamente la testa, si sta accorgendo che lo storytelling della coppia Descalzi-Cingolani non torna. (...)

Segue a pagina 5

Premio Afrodite
Maria Chiara Giannetta da Don Matteo a Blanca
«Vorrei fare la cattiva»



Bianconi a pagina 21

cinque lune
GRANDE FESTA SIETE TUTTI INVITATI A FESTEGGIARE CON NOI!
IL 3 OTTOBRE LA PASTICCERIA CINQUE LUNE FESTEGGIA 120 ANNI DI TRADIZIONI DOLCIARIE
DAL 1902
PASTICCERIA - GELATERIA
GASTRONOMIA
Pasticceria 5 LUNE
Corso del Foscolino, 89 ROMA ☎ 06.68601005 - 339.4240217
info@5lune.it www.5lune.it

Il diario
di Maurizio Costanzo
Non potevamo immaginare che nei primi sette mesi di quest'anno la Polizia Postale avrebbe riscontrato un vero e proprio boom delle truffe romantiche. Un tempo esistevano i cuori solitari, adesso esistono i cuori solitari che cercano di truffare romanticamente, cioè con proposte d'amore, persone che ci cascano. Forse non conosciamo bene la meccanica ma o c'è in giro una solitudine devastante o non capisco come si possa cadere in questi raggiri.

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE
Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



LA NAZIONE

DOMENICA 2 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



L'ex deputato livornese

Romano, dem separato per il Grande Fratello «Geloso? E' normale»

Berti a pagina 9



Stazzema e Fucecchio

Stragi naziste «Dateci i soldi della Germania»

Galligani a pagina 17



La linea Meloni: farò l'interesse nazionale

Prima uscita da premier in pectore sul palco della Coldiretti. «Intervenire subito sulle bollette. Lo Stato lasci lavorare le imprese» Incontro con Berlusconi sui ministri. Bossi sfida Salvini e fonda la corrente del Nord. **Intervista a Conte** «Non rimpiangerò Draghi» da p. 2 a p. 8

Rischio implosione

Mosca ha diviso l'Europa del gas

Agnese Pini

C'è poco da festeggiare e se una prima cosa buona la premier in pectore Meloni ha fatto è stata proprio questa: evitare esultanze, cortei, ritualità di vittoria.

A pagina 2

Pd, il messaggio dalla Toscana

Parità di genere Solo chiacchiere

Luigi Caroppo

Tra i numerosi problemi che il Pd deve affrontare c'è anche il vero riconoscimento del valore donna. Dalla Toscana sono arrivati segnali inequivocabili.

A pagina 20



Kiev si riprende un'altra città, l'escalation preoccupa sempre di più

Ucraina, strage di civili in fuga Il leader ceceno: ora l'atomica

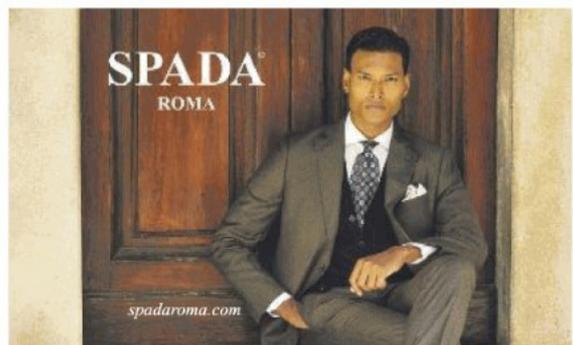
Servizio e Bolognini alle pagine 4 e 5



Dybala super, vince la Roma

Inter sconfitta Inzaghi nei guai

Mola nel QS



SPADA
ROMA

spadaroma.com





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 233

Domenica 2 ottobre 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

L'editoriale

Iran e Russia Per chi soffia il vento della libertà

di Maurizio Molinari

Se Vladimir Putin diffonde la paura atomica per continuare la guerra contro l'Ucraina e l'Europa è palcoscenico dell'incertezza a causa di prezzi energetici in aumento e recessione in arrivo, c'è un terzo evento globale che tiene banco davanti ai nostri occhi, in queste turbolente settimane di inizio autunno: il coraggio di chi in Iran e Russia sfida i despoti, rischiando la propria vita per amore della libertà. In Iran la "rivoluzione dell'hijab" è iniziata con l'uccisione della giovane donna Mahsa Amini da parte di "Gasht-e Ershad", la "polizia della moralità" creata dal Grande Ayatollah Khomeini dopo la caduta dello Shah nel 1979 per imporre ad ogni donna iraniana di vestire e comportarsi secondo i dettami di una teocrazia oscurantista che considera l'immagine femminile come il più pericoloso dei nemici. Nessuno sa quali e quante violenze Amini ha subito dopo l'arresto ma la sua morte per "infarto" è stata percepita da una moltitudine di iraniane come la più evidente e brutale conferma che la Repubblica Islamica non consente il diritto alla vita a chi contesta l'obbligo all'hijab, il velo islamico. Chiunque è stato in Iran sa quanto gli scontri fra donne e "pattuglie della moralità" siano frequenti. I poliziotti stratonano, insultano, fermano, arrestano e percuotono senza remore le "donne immonde" e queste rispondono, reagiscono, non cedono, urlando ancora più forte dei loro aguzzini.

● continua a pagina 29



▲ Kharkiv Le vittime civili di un convoglio colpito dai russi vicino Kurylivka

Guerra in Ucraina

La strage dei bambini

Mattanza di civili in fuga, tra loro 13 minori
Le truppe di Kiev liberano Lyman nel Donbass

di Bulfon, Castelletti, Mastrolilli, Tonacci e Zunino
● da pagina 12 a pagina 15

IL GOVERNO

Scontro sui tecnici

Vertice tra Meloni e Berlusconi. La leader di Fdi punta su "esterni" per i ministeri chiave. No degli alleati Ridotti a zero i flussi di gas all'Italia. Gazprom promette: "Rimediaremo". Ma aumentano i timori per l'inverno
Camere, la parità arretra: alle donne meno di un seggio su tre

ROMA - Scontro nel centrodestra. Giorgia Meloni insiste per un governo di alto profilo che abbia ministri tecnici per Economia, Viminale e Farnesina. Berlusconi e Salvini dicono no. E alle donne va meno di un seggio su 3.
di Casadio, Ciriacò, Giannoli, Giovara, Lauria, Pagni, Pucciarelli e Vecchio ● da pagina 2 a pagina 4

Longform

I nomadi dell'urna

di Carlo Bonini, Stefano Cappellini, Carmelo Lopapa e Concetto Vecchio
● alle pagine 45, 46, e 47

Altan

DOVE NON ABBIAMO
SBAGLIATO?



Le idee

Manca il pane
La politica torni
ai fondamentali

di Concita De Gregorio
● a pagina 28

Trevi: "La sinistra
rompa la gabbia
dell'autocensura"

di Raffaella De Santis
● a pagina 11

L'intervista

Zagrebel'sky
"Il sovranismo
ci esclude dall'Ue"

di Liana Milella

Le motivazioni del voto sono le più varie e non credo che i rapporti con l'Europa siano stati al centro dell'attenzione della stragrande maggioranza degli elettori. Le scelte elettorali si sono orientate più per preoccupazioni, sentimenti e risentimenti immediati.

● a pagina 10

Il caso

Il Nobel Parisi:
"Che difficoltà
il fotovoltaico"

di Elena Dusi
● a pagina 22

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

VIVINC
330 mg + 200 mg compresse effervescenti
acido acetilsalicilico + acido acetico
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
USO ORALE
A. MENARINI

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ



Formula 1 Leclerc in pole al Gp di Singapore Verstappen finisce la benzina ed è solo ottavo

STEFANO MANCINI - PAGINA 33



Calcio Napoli inarrestabile, piega anche il Toro Colpo dell'ex Mourinho: la Roma stende l'Inter

BUCCHIERI, GARANZINI, SCACCHI - PAGINE 34 E 35



LA STAMPA

DOMENICA 2 OTTOBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 156 ■ N. 271 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCG-10 ■ www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

SORELLA D'ITALIA SARA' EVITA MELON O LA THATCHER DE NOANTRI?

MASSIMO GIANNINI

Viviamo un difficile interrogno. Come l'inferno, per Giorgia Meloni la via per Palazzo Chigi è lastricata di buone intenzioni. Alla sua prima uscita ufficiale, dal palco milanese della Coldiretti, la Sorella d'Italia dispensa piccole cose di non pessimo gusto. "Abbiamo in mente di dare risposte efficaci e immediate ai principali problemi". E questo è (quasi) tutto. Manca infatti un solo dettaglio, non trascurabile: "La priorità sarà il costo dell'energia, come sapete siamo in costante contatto con il governo, impegnato in una trattativa molto complessa a livello europeo".

La premier entrante ci tiene a farci sapere che insieme a quello uscente si sta adoperando per garantire la famosa "transizione ordinata" tra le due legislature, senza la quale l'Italia si gioca l'osso del collo: un posto a sedere tra i grandi di un mondo minacciato dalla guerra nucleare, un ruolo dignitoso in un'Europa travolta dalla crisi energetica, la stabilità economica e la pace sociale del Paese. È un messaggio confortante. Per l'oggi, indica senso della misura e della responsabilità. Ma per il domani, chissà. E questo l'interrogno, questa la terra di mezzo nella quale vaghiamo, sapendo molto di ciò che lasciamo, niente di ciò che troveremo.

La Vecchia Epoca tramonta: la Politica fallita che cede lo scettro alla Tecnica, specchio di una crisi di sistema che costringe due civili servant a fare i presidenti del Consiglio e due presidenti della Repubblica a prolungare il mandato al Quirinale. Il 2011 e il 2022: undici anni racchiusi tra due Mario. Monti che prova a tamponare i disastri del berlusconismo, Draghi che cerca di ricostruire tra le macerie del contismo.

CONTINUA A PAGINA 25

PRIMO DISCORSO PUBBLICO DELLA LEADER DI FDI A MILANO: DIFENDEREMO GLI INTERESSI NAZIONALI CON I CORPI INTERMEDI

"Al governo non faremo da soli"

Meloni incontra Berlusconi che avverte: "Gli Esteri a Tajani". Lega, Bossi fonda la corrente anti-Salvini

ILARIO LOMBARDO MONICA SERRA

Dopo una settimana di silenzio per dedicarsi «anima e corpo» ai dossier più urgenti, Giorgia Meloni sceglie un'insolita platea, il villaggio Coldiretti di Milano, per la sua prima apparizione post elettorale. - PAGINE 2 E 3

IL SONDAGGIO

CHI HA VOTATO PD TURANDOSIL NASO

ALESSANDRA GHISLERI

A una settimana dalle elezioni i test delle intenzioni di voto confermano le indicazioni dei risultati di domenica scorsa, evidenziando piccole variazioni decimali. - PAGINA 4

IL DIBATTITO

CHE COSA HO CAPITO SU DESTRA E DIRITTI

LUCETTA SCARAFIA

Molte voci si sono alzate nelle ultime ore per avvertire che Giorgia Meloni al governo del Paese rappresenterebbe un grave pericolo per i diritti. - PAGINA 25

L'ECONOMIA

Già partiti i tagli della luce al Paese che fatica a pagare

LUCA MONTICELLI, SANDRA RICCIO

Non arriva più gas da Mosca. Eni ha comunicato che le forniture di metano russo consegnate ieri sono state pari a zero. L'interruzione, secondo Gazprom, sembra dovuta a problemi burocratici in Austria. E ora per i cittadini inizia a emergere il problema della chiusura delle forniture: di punto in bianco, senza molti preavvisi, gli operatori staccano dalla rete i clienti morosi. - PAGINE 12 E 13

LA PANDEMIA

Covid e influenza più forte è in arrivo la doppia ondata

GRAZIA LONGO, PAOLO RUSSO

Gli esperti l'hanno definita «la tempesta perfetta». Quella che colpirà l'Italia tra autunno e inverno con il sovrapporsi di un'ondata Covid e l'arrivo dell'influenza stagionale. Fabrizio Pregliasco, virologo, è prudente: grazie alle immunizzazioni potremmo avere un autunno più tranquillo. Ma avverte: «Mai smettere di vigilare. A partire dall'attenzione alla quarta dose». - PAGINE 20 E 21



Il dopo voto siberiano

A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 10-11

LA GUERRA

Gli ucraini avanzano la Russia si vendica sparando ai bambini

PIGNI E SEMPRINI



La prima crepa sul muro offensivo russo in Donbass è emersa in tutta evidenza venerdì, mentre il presidente Putin annunciava l'annessione alla Federazione di quattro regioni ucraine. - PAGINA 14

L'ANALISI

COME LIBERARSI DI VLAD IL MATTO

ALEXEI NAVALNY

Come dovrebbe concludersi la guerra scatenata da Putin? A leggere le reazioni dei leader occidentali, la conclusione è una: la Russia (Putin) non deve vincere. - PAGINA 15

IL RACCONTO

BOSNIA ALLE URNE CANTI BELLA CIAO

GORAN BRGOVIC

Sono bosniaco, figlio di una madre serba e un padre croato. Quando io ero bambino, erano i tempi dei comunisti e il matrimonio dei miei genitori non era strano. TORTELLO - PAGINA 16



125 CORSI ONLINE LA CONOSCENZA È LIBERTÀ

FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO

UNIPOP

ENTE ACCREDITATO MIUR

Anno Accademico 2022/2023

€150 (di sola iscrizione)

Tel. 011.812.78.79 - info@unipoptorino.it - www.unipoptorino.it

LA RETE

La piccola Molly si suicida i giudici condannano i social

GIANLUCA NICOLETTI

I social sono colpevoli del suicidio di una ragazza britannica. A queste conclusioni è giunta l'inchiesta del coroner inglese Andrew Walker, che ha approfondito le circostanze del suicidio di Molly Russell. - PAGINA 22



FEMIA E MASSARA - PAGINE 22 E 23

SU SPECCHIO

Quando la coppia scoppia conviene divorziare in pace

BARBARA ALBERTI, SIMONETTA SCIANDIVASCI

Il matrimonio ha i suoi difetti, ma non s'è mai trovato altro per tener su la baracca umana. Certo, molte unioni finiscono in Tribunale. Ma c'è anche chi, dopo anni e anni di vita trascorsa insieme, sceglie di sposarsi due volte.



Specchio

-NELL'INBERTO

Cesena Today

Ravenna

"Fattore R" svela i primi nomi: due tavole rotonde mettono a confronto tre esperienze imprenditoriali

A Cesena Fiera venerdì 14 ottobre due tavole rotonde che mettono a confronto diverse esperienze imprenditoriali sugli scenari economici della Romagna. Si svelano i primi nomi sulla sesta edizione di Fattore R, il Romagna Economic Forum in programma a Cesena Fiera venerdì 14 ottobre prossimo. Momento di incontro e confronto tra imprese, istituzioni e associazioni di categoria per delineare le strategie per la crescita del territorio, tema della giornata sarà 'Lo scenario geopolitico e gli impatti economici e sociali sul territorio: attrattività e retention dei talenti'. Un tema centrale visto nei suoi riflessi locali con lo sguardo aperto al contesto nazionale grazie agli interventi dell' economista Lucrezia Reichlin docente di economia alla London Business School, già Direttrice generale alla Ricerca nella Banca Centrale Europea, e del sociologo Francesco Morace docente al Politecnico di Milano e fondatore del Festival della Crescita. A coordinare la giornata sarà il giornalista Rai Gianluca Semprini. A porre il focus sul territorio sono due tavole rotonde che mettono a confronto tre importanti esperienze imprenditoriali della Romagna con lo sguardo oltreconfine. La prima è dedicata al tema "Il cambiamento dei valori e dei comportamenti delle persone e l' impatto sul sistema lavoro e sul modo di vivere le città". Ne parlano Rita Bandini, Vicepresidente Bandini Casamenti (Forlì), azienda che opera nel settore del riciclo ambientale; Luca Bora amministratore delegato Indel B (Sant' Agata Feltria), leader nella fornitura di sistemi di raffreddamento e refrigerazione per veicoli, alberghi, navi da crociera ed esperienze di viaggio outdoor; Sergio Lorenzi, direttore generale Elfi (Forlì), azienda leader nel settore delle elettroforniture. Il secondo panel di discussione pone l' attenzione al "Capitale umano e aziende del territorio". Anche in questo caso a confronto tre nomi di primo piano del tessuto imprenditoriale: Andrea Alessandrini amministratore delegato IVision (Montegridolfo), azienda che applica l' innovazione al mondo dell' aspirazione; Silvia Lionello direttore servizi Eurovo (Imola), tra i leader europei nella produzione e distribuzione di uova e ovoprodotti; Riccardo Losappio, amministratore delegato Gruppo Tampieri (Faenza), holding che opera in più settori (produzione di oli alimentari, depurazione acque reflue, produzione di energia, ricerca e sviluppo di sostituti ossei in materiale ceramico). Sempre a proposito di esperienze imprenditoriali sono previsti anche gli interventi di Gianvito **Rossi**, fondatore dell' omonimo brand, azienda fashion calzaturiera di San Mauro Pascoli celebre in tutto il mondo, e di **Daniele Rossi**, Presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna, snodo commerciale strategico per commercio per i mercati di Mediterraneo e Medio Oriente. Ad aprire la giornata, dopo i saluti istituzionali, sono gli interventi di Massimiliano Vercellotti EY Italy Assurance Leader che presenta i risultati dello Human Smart City Index realizzato da EY, a seguire Stefano Rossetti Vicedirettore Generale vicario di Bper Banca e Roberto Bozzi Presidente



Cesena Today

Ravenna

di Confindustria Romagna. "Sono state oltre un centinaio le personalità di caratura nazionale e internazionale che hanno preso parte a Fattore R nel corso di questi anni - spiega Lorenzo Tersi Consigliere Cesena Fiera con delega a Fattore R - Ognuna di loro ha dato un proprio importante contributo per una riflessione sul territorio con la consapevolezza che solo tutti insieme possiamo dare un futuro di crescita e sviluppo alla Romagna". Fattore R è promosso da Cesena Fiera, EY, Confindustria Romagna e BPER Banca, con la compartecipazione della Camera di Commercio della Romagna e Città Romagna.

"Fattore R" svela i primi nomi

A Cesena Fiera, venerdì 14 ottobre, due tavole rotonde sugli scenari economici della Romagna di Redazione Corriere Cesenate Si svelano i primi nomi sulla sesta edizione di Fattore R, il Romagna Economic Forum in programma a Cesena Fiera venerdì 14 ottobre prossimo. Momento di incontro e confronto tra imprese, istituzioni e associazioni di categoria per delineare le strategie per la crescita del territorio, tema della giornata sarà 'Lo scenario geopolitico e gli impatti economici e sociali sul territorio: attrattività e retention dei talenti'. Un tema centrale visto nei suoi riflessi locali con lo sguardo aperto al contesto nazionale grazie agli interventi dell' economista Lucrezia Reichlin docente di economia alla London Business School, già Direttrice generale alla Ricerca nella Banca Centrale Europea, e del sociologo Francesco Morace docente al Politecnico di Milano e fondatore del Festival della Crescita. A coordinare la giornata sarà il giornalista Rai Gianluca Semprini. A porre il focus sul territorio sono due tavole rotonde che mettono a confronto tre importanti esperienze imprenditoriali della Romagna con lo sguardo oltreconfine. La prima è dedicata al tema "Il cambiamento dei valori e dei comportamenti delle persone e l' impatto sul sistema lavoro e sul modo di vivere le città". Ne parlano Rita Bandini, Vicepresidente Bandini Casamenti (Forlì), azienda che opera nel settore del riciclo ambientale; Luca Bora amministratore delegato Indel B (Sant' Agata Feltria), leader nella fornitura di sistemi di raffreddamento e refrigerazione per veicoli, alberghi, navi da crociera ed esperienze di viaggio outdoor; Sergio Lorenzi, direttore generale Elfi (Forlì), azienda leader nel settore delle elettroforniture. Il secondo panel di discussione pone l' attenzione al " Capitale umano e aziende del territorio ". Anche in questo caso a confronto tre nomi di primo piano del tessuto imprenditoriale: Andrea Alessandrini amministratore delegato IVision (Montegridolfo), azienda che applica l' innovazione al mondo dell' aspirazione; Silvia Lionello direttore servizi Eurovo (Imola), tra i leader europei nella produzione e distribuzione di uova e ovoprodotti; Riccardo Losappio, amministratore delegato Gruppo Tampieri (Faenza), holding che opera in più settori (produzione di oli alimentari, depurazione acque reflue, produzione di energia, ricerca e sviluppo di sostituti ossei in materiale ceramico). Sempre a proposito di esperienze imprenditoriali sono previsti anche gli interventi di Gianvito **Rossi**, fondatore dell' omonimo brand, azienda fashion calzaturiera di San Mauro Pascoli celebre in tutto il mondo, e di **Daniele Rossi**, Presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna, snodo commerciale strategico per commercio per i mercati di Mediterraneo e Medio Oriente. Ad aprire la giornata, dopo i saluti istituzionali, sono gli interventi di Massimiliano Vercellotti EY Italy Assurance Leader che presenta i risultati dello Human Smart City Index realizzato da EY, a seguire Stefano Rossetti Vicedirettore Generale vicario di Bper Banca e Roberto Bozzi Presidente



Corriere Cesenate

Ravenna

di Confindustria Romagna. "Sono state oltre un centinaio le personalità di caratura nazionale e internazionale che hanno preso parte a Fattore R nel corso di questi anni - spiega Lorenzo Tersi Consigliere Cesena Fiera con delega a Fattore R - Ognuna di loro ha dato un proprio importante contributo per una riflessione sul territorio con la consapevolezza che solo tutti insieme possiamo dare un futuro di crescita e sviluppo alla Romagna".

Cronaca di Ravenna

Ravenna

Fattore R mette a confronto il mondo imprenditoriale

Le esperienze aziendali sul tema 'Lo scenario geopolitico e gli impatti economici e sociali sul territorio: attrattività e retention dei talenti'

01 ottobre 2022 - Si svelano i primi nomi sulla sesta edizione di Fattore R, il Romagna Economic Forum in programma a Cesena Fiera, venerdì 14 ottobre prossimo. Momento di incontro e confronto tra imprese, istituzioni e associazioni di categoria per delineare le strategie per la crescita del territorio, tema della giornata sarà 'Lo scenario geopolitico e gli impatti economici e sociali sul territorio: attrattività e retention dei talenti'. Un tema centrale visto nei suoi riflessi locali con lo sguardo aperto al contesto nazionale grazie agli interventi dell' economista Lucrezia Reichlin docente di economia alla London Business School, già Direttrice generale alla Ricerca nella Banca Centrale Europea, e del sociologo Francesco Morace docente al Politecnico di Milano e fondatore del Festival della Crescita. A coordinare la giornata sarà il giornalista Rai Gianluca Semprini. A porre il focus sul territorio sono due tavole rotonde che mettono a confronto tre importanti esperienze imprenditoriali della Romagna con lo sguardo oltreconfine. La prima è dedicata al tema "Il cambiamento dei valori e dei comportamenti delle persone e l' impatto sul sistema lavoro e sul modo di vivere le città". Ne parlano Rita Bandini, Vicepresidente Bandini Casamenti (Forlì), azienda che opera nel settore del riciclo ambientale; Luca Bora, amministratore delegato Indel B (Sant' Agata Feltria), leader nella fornitura di sistemi di raffreddamento e refrigerazione per veicoli, alberghi, navi da crociera ed esperienze di viaggio outdoor; Sergio Lorenzi, direttore generale Elfi (Forlì), azienda leader nel settore delle elettroforniture. Il secondo panel di discussione pone l' attenzione al "Capitale umano e aziende del territorio". Anche in questo caso a confronto tre nomi di primo piano del tessuto imprenditoriale: Andrea Alessandrini amministratore delegato IVision (Montegrolfo), azienda che applica l' innovazione al mondo dell' aspirazione; Silvia Lionello direttore servizi Eurovo (Imola), tra i leader europei nella produzione e distribuzione di uova e ovoprodotti; Riccardo Losappio, amministratore delegato Gruppo Tampieri (Faenza), holding che opera in più settori (produzione di oli alimentari, depurazione acque reflue, produzione di energia, ricerca e sviluppo di sostituti ossei in materiale ceramico). Sempre a proposito di esperienze imprenditoriali sono previsti anche gli interventi di Gianvito **Rossi**, fondatore dell' omonimo brand, azienda fashion calzaturiera di San Mauro Pascoli celebre in tutto il mondo, e di **Daniele Rossi**, Presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna, snodo commerciale strategico per commercio per i mercati di Mediterraneo e Medio Oriente. Ad aprire la giornata, dopo i saluti istituzionali, sono gli interventi di Massimiliano Vercellotti EY Italy Assurance Leader che presenta i risultati dello Human Smart City Index realizzato da EY, a seguire Stefano Rossetti Vicedirettore Generale vicario di Bper Banca e Roberto Bozzi Presidente



10/01/2022 13:33

01 ottobre 2022 - Si svelano i primi nomi sulla sesta edizione di Fattore R, il Romagna Economic Forum in programma a Cesena Fiera, venerdì 14 ottobre prossimo. Momento di incontro e confronto tra imprese, istituzioni e associazioni di categoria per delineare le strategie per la crescita del territorio, tema della giornata sarà "Lo scenario geopolitico e gli impatti economici e sociali sul territorio: attrattività e retention dei talenti". Un tema centrale visto nei suoi riflessi locali con lo sguardo aperto al contesto nazionale grazie agli interventi dell' economista Lucrezia Reichlin docente di economia alla London Business School, già Direttrice generale alla Ricerca nella Banca Centrale Europea, e del sociologo Francesco Morace docente al Politecnico di Milano e fondatore del Festival della Crescita. A coordinare la giornata sarà il giornalista Rai Gianluca Semprini. A porre il focus sul territorio sono due tavole rotonde che mettono a confronto tre importanti esperienze imprenditoriali della Romagna con lo sguardo oltreconfine. La prima è dedicata al tema "Il cambiamento dei valori e dei comportamenti delle persone e l' impatto sul sistema lavoro e sul modo di vivere le città". Ne parlano Rita Bandini, Vicepresidente Bandini Casamenti (Forlì), azienda che opera nel settore del riciclo ambientale; Luca Bora, amministratore delegato Indel B (Sant' Agata Feltria), leader nella fornitura di sistemi di raffreddamento e refrigerazione per veicoli, alberghi, navi da crociera ed esperienze di viaggio outdoor; Sergio Lorenzi, direttore generale Elfi (Forlì), azienda leader nel settore delle elettroforniture. Il secondo panel di discussione pone l' attenzione al "Capitale umano e aziende del territorio". Anche in questo caso a confronto tre nomi di primo piano del tessuto imprenditoriale: Andrea Alessandrini amministratore delegato IVision (Montegrolfo), azienda che applica l' innovazione al mondo dell' aspirazione; Silvia Lionello direttore servizi Eurovo (Imola), tra i leader europei nella produzione e distribuzione di uova e ovoprodotti; Riccardo Losappio, amministratore delegato Gruppo Tampieri (Faenza), holding che opera in più settori (produzione di oli alimentari, depurazione acque reflue, produzione di energia, ricerca e sviluppo di sostituti ossei in materiale ceramico). Sempre a proposito di esperienze imprenditoriali sono previsti anche gli interventi di Gianvito **Rossi**, fondatore dell' omonimo brand, azienda fashion calzaturiera di San Mauro Pascoli celebre in tutto il mondo, e di **Daniele Rossi**, Presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna, snodo commerciale strategico per commercio per i mercati di Mediterraneo e Medio Oriente. Ad aprire la giornata, dopo i saluti istituzionali, sono gli interventi di Massimiliano Vercellotti EY Italy Assurance Leader che presenta i risultati dello Human Smart City Index realizzato da EY, a seguire Stefano Rossetti Vicedirettore Generale vicario di Bper Banca e Roberto Bozzi Presidente

Cronaca di Ravenna

Ravenna

di Confindustria Romagna. "Sono state oltre un centinaio le personalità di caratura nazionale e internazionale che hanno preso parte a Fattore R nel corso di questi anni - spiega Lorenzo Tersi Consigliere Cesena Fiera con delega a Fattore R - Ognuna di loro ha dato un proprio importante contributo per una riflessione sul territorio con la consapevolezza che solo tutti insieme possiamo dare un futuro di crescita e sviluppo alla Romagna". Fattore R è promosso da Cesena Fiera, EY, Confindustria Romagna e BPER Banca, con la compartecipazione della Camera di Commercio della Romagna e Città Romagna. © copyright la Cronaca di Ravenna.

Sesto Potere

Ravenna

Cesena, Forum dell' Economia della Romagna, svelati i primi nomi

(Sesto Potere) - Cesena - 1 ottobre 2022 - Si svelano i primi nomi sulla sesta edizione di Fattore R, il Romagna Economic Forum in programma a Cesena Fiera venerdì 14 ottobre prossimo. Momento di incontro e confronto tra imprese, istituzioni e associazioni di categoria per delineare le strategie per la crescita del territorio, tema della giornata sarà 'Lo scenario geopolitico e gli impatti economici e sociali sul territorio: attrattività e retention dei talenti'. Un tema centrale visto nei suoi riflessi locali con lo sguardo aperto al contesto nazionale grazie agli interventi dell' economista Lucrezia Reichlin docente di economia alla London Business School, già Direttrice generale alla Ricerca nella Banca Centrale Europea, e del sociologo Francesco Morace docente al Politecnico di Milano e fondatore del Festival della Crescita. A coordinare la giornata sarà il giornalista Rai Gianluca Semprini. A porre il focus sul territorio sono due tavole rotonde che mettono a confronto tre importanti esperienze imprenditoriali della Romagna con lo sguardo oltreconfine. La prima è dedicata al tema "Il cambiamento dei valori e dei comportamenti delle persone e l' impatto sul sistema lavoro e sul modo di vivere le città". Ne parlano Rita Bandini, Vicepresidente Bandini Casamenti (Forlì), azienda che opera nel settore del riciclo ambientale; Luca Bora amministratore delegato Indel B (Sant' Agata Feltria), leader nella fornitura di sistemi di raffreddamento e refrigerazione per veicoli, alberghi, navi da crociera ed esperienze di viaggio outdoor; Sergio Lorenzi, direttore generale Elfi (Forlì), azienda leader nel settore delle elettroforniture. Il secondo panel di discussione pone l' attenzione al " Capitale umano e aziende del territorio ". Anche in questo caso a confronto tre nomi di primo piano del tessuto imprenditoriale: Andrea Alessandrini amministratore delegato IVision (Montegridolfo), azienda che applica l' innovazione al mondo dell' aspirazione; Silvia Lionello direttore servizi Eurovo (Imola), tra i leader europei nella produzione e distribuzione di uova e ovoprodotti; Riccardo Losappio, amministratore delegato Gruppo Tampieri (Faenza), holding che opera in più settori (produzione di oli alimentari, depurazione acque reflue, produzione di energia, ricerca e sviluppo di sostituti ossei in materiale ceramico). Sempre a proposito di esperienze imprenditoriali sono previsti anche gli interventi di Gianvito **Rossi**, fondatore dell' omonimo brand, azienda fashion calzaturiera di San Mauro Pascoli celebre in tutto il mondo, e di **Daniele Rossi**, Presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna, snodo commerciale strategico per commercio per i mercati di Mediterraneo e Medio Oriente. Ad aprire la giornata, dopo i saluti istituzionali, sono gli interventi di Massimiliano Vercellotti EY Italy Assurance Leader che presenta i risultati dello Human Smart City Index realizzato da EY, a seguire Stefano Rossetti Vicedirettore Generale vicario di Bper Banca e Roberto Bozzi Presidente di Confindustria Romagna. "Sono state oltre



Sesto Potere

Ravenna

un centinaio le personalità di caratura nazionale e internazionale che hanno preso parte a Fattore R nel corso di questi anni - spiega Lorenzo Tersì Consigliere Cesena Fiera con delega a Fattore R - Ognuna di loro ha dato un proprio importante contributo per una riflessione sul territorio con la consapevolezza che solo tutti insieme possiamo dare un futuro di crescita e sviluppo alla Romagna". Fattore R è promosso da Cesena Fiera, EY, Confindustria Romagna e BPER Banca, con la compartecipazione della Camera di Commercio della Romagna e Città Romagna.

CESENA: Fattore R svela i primi protagonisti

Si svelano i primi nomi sulla sesta edizione di Fattore R , il Romagna Economic Forum in programma a Cesena Fiera venerdì 14 ottobre prossimo. Momento di incontro e confronto tra imprese, istituzioni e associazioni di categoria per delineare le strategie per la crescita del territorio, tema della giornata sarà ' Lo scenario geopolitico e gli impatti economici e sociali sul territorio: attrattività e retention dei talenti' . Un tema centrale visto nei suoi riflessi locali con lo sguardo aperto al contesto nazionale grazie agli interventi dell' economista Lucrezia Reichlin docente di economia alla London Business School, già Direttrice generale alla Ricerca nella Banca Centrale Europea, e del sociologo Francesco Morace docente al Politecnico di Milano e fondatore del Festival della Crescita. A coordinare la giornata sarà il giornalista Rai Gianluca Semprini A porre il focus sul territorio sono due tavole rotonde che mettono a confronto tre importanti esperienze imprenditoriali della Romagna con lo sguardo oltreconfine. La prima è dedicata al tema "Il cambiamento dei valori e dei comportamenti delle persone e l' impatto sul sistema lavoro e sul modo di vivere le città". Ne parlano Rita Bandini , Vicepresidente Bandini Casamenti (Forlì), azienda che opera nel settore del riciclo ambientale; Luca Bora amministratore delegato Indel B (Sant' Agata Feltria), leader nella fornitura di sistemi di raffreddamento e refrigerazione per veicoli, alberghi, navi da crociera ed esperienze di viaggio outdoor; Sergio Lorenzi , direttore generale Elfi (Forlì), azienda leader nel settore delle elettroforniture. Il secondo panel di discussione pone l' attenzione al " Capitale umano e aziende del territorio ". Anche in questo caso a confronto tre nomi di primo piano del tessuto imprenditoriale: Andrea Alessandrini amministratore delegato IVision (Montegridolfo), azienda che applica l' innovazione al mondo dell' aspirazione; Silvia Lionello direttore servizi Eurovo (Imola), tra i leader europei nella produzione e distribuzione di uova e ovoprodotti; Riccardo Losappio , amministratore delegato Gruppo Tampieri (Faenza), holding che opera in più settori (produzione di oli alimentari, depurazione acque reflue, produzione di energia, ricerca e sviluppo di sostituti ossei in materiale ceramico). Sempre a proposito di esperienze imprenditoriali sono previsti anche gli interventi di Gianvito **Rossi** , fondatore dell' omonimo brand, azienda fashion calzaturiera di San Mauro Pascoli celebre in tutto il mondo, e di **Daniele Rossi** , Presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna, snodo commerciale strategico per commercio per i mercati di Mediterraneo e Medio Oriente. Ad aprire la giornata, dopo i saluti istituzionali, sono gli interventi di Massimiliano Vercellotti EY Italy Assurance Leader che presenta i risultati dello Human Smart City Index realizzato da EY, a seguire Stefano Rossetti Vicedirettore Generale vicario di Bper Banca e Roberto Bozzi Presidente di Confindustria Romagna. "Sono state oltre un centinaio le personalità di caratura nazionale e internazionale



Tele Romagna 24

Ravenna

che hanno preso parte a Fattore R nel corso di questi anni - spiega Lorenzo Tersì Consigliere Cesena Fiera con delega a Fattore R - Ognuna di loro ha dato un proprio importante contributo per una riflessione sul territorio con la consapevolezza che solo tutti insieme possiamo dare un futuro di crescita e sviluppo alla Romagna".

Concessioni demaniali: Avvocati Unaep, una torre di Babele che non si può risolvere a colpi di proroghe

(AGENPARL) - sab 01 ottobre 2022 Comunicato Stampa Dal convegno Unaep a Salerno appello alla politica: "serve soluzione condivisa" Concessioni demaniali: Avvocati Unaep, una torre di Babele che non si può risolvere a colpi di proroghe Bonavitacola (vice presidente regione Campania): "trattare con Bruxelles per adeguarsi alla Bolkestein" Salerno, 1 ottobre. Le concessioni demaniali non sono solo quelle marittime, ma tutti i beni di proprietà dello Stato e di altri enti pubblici, non utilizzati per usi istituzionali che possono dunque essere avviati ad una valorizzazione economica, sociale, culturale, turistica, assicurandone tuttavia la fruizione pubblica, sottraendoli al degrado e aprendoli al pubblico. Secondo quanto emerge dall' ultimo Rapporto sugli immobili pubblici pubblicato dal MEF (anno 2018), le amministrazioni locali detengono la maggior parte del patrimonio immobiliare censito, circa 806mila fabbricati e 1 milione e 400 mila terreni, cui si aggiungono i litorali. L' Italia con oltre 8.300 chilometri di coste ha il quattordicesimo litorale più lungo del mondo, il quinto in Europa. Una risorsa preziosissima dal punto di vista ambientale, turistico ed economico che nel



nostro Paese è spesso oggetto di contraddizioni, causa il groviglio di norme che, ad esempio, regolano il tema delle concessioni demaniali marittime, anche alla luce della direttiva Bolkestein che è una pietra miliare della legislazione europea nel campo del libero mercato e della concorrenza che fatica ad essere recepita ed applicata dal nostro sistema nel giusto bilanciamento dei contrapposti interessi. Di questi temi si è parlato nel corso del convegno organizzato dall' Unaep (Unione Nazionale Avvocati Pubblici) a Salerno dal titolo "Concessioni demaniali, correzioni di rotta e nuovi approdi". Un incontro al quale hanno partecipato, fra gli altri Fulvio Bonavitacola, vice presidente del consiglio regionale della Campania, Carmine Volpe (Presidente VI Sezione del Consiglio di Stato), Leonardo Pasanisi (Presidente T.A.R. Campania - Salerno),(Sindaco di Salerno), Vincenzo Loia (Rettore Università degli Studi di Salerno), Maria Masi (Presidente del Consiglio Nazionale Forense), Silverio Sica (Presidente Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Salerno), Andrea Annunziata (Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale), Andrea Prete (Presidente Camera di Commercio I.A.A. di Salerno). Per Fulvio Bonavitacola, vice presidente del consiglio regionale della Campania, sulla questione delle concessioni demaniali "siamo una torre di Babele. Nel 2018 il legislatore si è chiuso in una stanza al buio e ha varato una norma di proroga di 15 anni, fregandosene delle norme europee e italiane. Questi quattro anni sono stati di tipico manicomio all' italiana, con la giustizia amministrativa che ha invitato a disapplicare la norma dello Stato perché incostituzionale. Finora sono state prese solo misure tampone ma non si è avuto il coraggio di sciogliere il tema e aprire al mercato. Bisogna avere il coraggio di andare a Bruxelles e spiegare che abbiamo

Agenparl

Napoli

un problema transitorio che si può risolvere mettendo le concessioni a bando ma riconoscendo un diritto di prelazione in favore dei concessionari, che preveda tutele in caso di mancato affidamento". Per il presidente Unaep, Antonella Trentini, "l'eccezionalità della situazione economica attuale e l'obiettivo prioritario di contenimento della spesa pubblica ci impongono un'attenta riflessione sulla redditività del patrimonio pubblico, sia con riferimento alle misure di valorizzazione o dismissione degli immobili pubblici, che per quanto riguarda la razionalizzazione delle concessioni demaniali, che ad oggi hanno visto per lo più proroghe di durata". Nel corso del dibattito è emerso l'appello condiviso al decisore politico affinché affronti il tema non più con le proroghe ma trovando un giusto equilibrio fra le indicazioni contenute nella direttiva Bolkestein nel 2006 e le esigenze di tutelare operatori e lavoratori. Quella della Bolkestein, infatti, è una direttiva del 2006 alla quale il decisore politico ha risposto solo a colpi di proroghe, nonostante nel 2021, il Consiglio di Stato abbia sancito che le norme che hanno disposto la proroga automatica delle concessioni sono soggette a disapplicazione, anche da parte delle pubbliche amministrazioni, poiché in contrasto la direttiva Bolkestein, fissando la scadenza delle proroghe al 31 dicembre 2023 al fine di porre un pronto adeguamento al diritto europeo entro un termine proporzionale all'espletamento di nuove gare. In ogni caso, al precedente concessionario spetta un indennizzo per lesione dell'affidamento e per le opere nel frattempo costruite sul bene demaniale. Sulla materia pochi giorni fa si è espresso l'atto di segnalazione dell'ANAC con cui l'Autorità chiede di assicurare il coordinamento con il codice degli appalti alle ipotesi di contratti (in specie di quelli misti) con il codice degli appalti. "Insomma gatte da pelare a non finire. Soprattutto nel contesto politico in cui ci troviamo, ove il nuovo governo si insedierà tra qualche settimana", conclude Unaep. Foto convegno: <https://drive.google.com/drive/folders/1bsJNZos-PBA28XNBdCknkHrKqxDASLNa?usp=sharing> Chi Siamo: Unaep è un'associazione nata nel 1971 e, nel 50° anniversario dalla sua costituzione, è presente in tutta Italia con propri iscritti, è articolata in sedi regionali e conta oltre 900 iscritti su un bacino totale di avvocati iscritti all'elenco speciale di circa 4.000 unità. E' nell'ultimo decennio però che Unaep si è imposta nel panorama forense, giurisdizionale e politico come interlocutore affidabile, propositivo, concreto, collaborando sia all'erogazione della formazione con stipula di apposito protocollo d'intesa con il CNF e con la Scuola Superiore del CNF, che con gli organi parlamentari per l'elaborazione dei provvedimenti di legge che la riguardano: dall'art. 23 della riforma forense, che riporta i principi di indipendenza ed autonomia, la cui tutela costituisce oggetto e scopo dell'Associazione; all'attività nelle Commissioni parlamentari per la Legge di Stabilità, per il DL 90/2014. Per contatti stampa: Daniele Piccinin

_____ Daniele Piccinin

Concessioni demaniali: Avvocati Unaep, una questione che non si può risolvere a colpi di proroghe

E. B.: Redazione AGR

Dal convegno Unaep a Salerno arriva un appello alla politica: "serve soluzione condivisa". Bonavitacola (vice presidente regione Campania): "Trattare con Bruxelles per adeguarsi alla Bolkestein. Finora sono state prese misure tampone e non si è avuto coraggio a sciogliere il tema e aprire al mercato (AGR) Le concessioni demaniali non sono solo quelle marittime, ma tutti i beni di proprietà dello Stato e di altri enti pubblici, non utilizzati per usi istituzionali che possono dunque essere avviati ad una valorizzazione economica, sociale, culturale, turistica, assicurandone tuttavia la fruizione pubblica, sottraendoli al degrado e aprendoli al pubblico. Secondo quanto emerge dall' ultimo Rapporto sugli immobili pubblici pubblicato dal MEF (anno 2018), le amministrazioni locali detengono la maggior parte del patrimonio immobiliare censito, circa 806mila fabbricati e 1 milione e 400 mila terreni, cui si aggiungono i litorali. L' Italia con oltre 8.300 chilometri di coste ha il quattordicesimo litorale più lungo del mondo, il quinto in Europa. Una risorsa preziosissima dal punto di vista ambientale, turistico ed economico che nel nostro Paese è spesso oggetto di contraddizioni, causa il groviglio di norme

che, ad esempio, regolano il tema delle concessioni demaniali marittime, anche alla luce della direttiva Bolkestein che è una pietra miliare della legislazione europea nel campo del libero mercato e della concorrenza che fatica ad essere recepita ed applicata dal nostro **sistema** nel giusto bilanciamento dei contrapposti interessi. Di questi temi si è parlato nel corso del convegno organizzato dall' Unaep (Unione Nazionale Avvocati Pubblici) a Salerno dal titolo "Concessioni demaniali, correzioni di rotta e nuovi approdi". Un incontro al quale hanno partecipato, fra gli altri Fulvio Bonavitacola, vice presidente del consiglio regionale della Campania, Carmine Volpe (Presidente VI Sezione del Consiglio di Stato), Leonardo Pasanisi (Presidente T.A.R. Campania - Salerno), (Sindaco di Salerno), Vincenzo Loia (Rettore Università degli Studi di Salerno), Maria Masi (Presidente del Consiglio Nazionale Forense), Silverio Sica (Presidente Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Salerno), **Andrea Annunziata** (Presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**), **Andrea** Prete (Presidente Camera di Commercio I.A.A. di Salerno). Per il presidente Unaep, Antonella Trentini, "l' eccezionalità della situazione economica attuale e l' obiettivo prioritario di contenimento della spesa pubblica ci impongono un' attenta riflessione sulla redditività del patrimonio pubblico, sia con riferimento alle misure di valorizzazione o dismissione degli immobili pubblici, che per quanto riguarda la razionalizzazione delle concessioni demaniali, che ad oggi hanno visto per lo più proroghe di durata". Nel corso del dibattito è emerso l' appello condiviso al decisore politico affinché affronti il tema non più con le proroghe ma trovando un giusto equilibrio fra le indicazioni contenute nella direttiva



AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Napoli

Bolkestein nel 2006 e le esigenze di tutelare operatori e lavoratori. Quella della Bolkestein, infatti, è una direttiva del 2006 alla quale il decisore politico ha risposto solo a colpi di proroghe, nonostante nel 2021, il Consiglio di Stato abbia sancito che le norme che hanno disposto la proroga automatica delle concessioni sono soggette a disapplicazione, anche da parte delle pubbliche amministrazioni, poiché in contrasto la direttiva Bolkestein, fissando la scadenza delle proroghe al 31 dicembre 2023 al fine di porre un pronto adeguamento al diritto europeo entro un termine proporzionale all' espletamento di nuove gare. In ogni caso, al precedente concessionario spetta un indennizzo per lesione dell' affidamento e per le opere nel frattempo costruite sul bene demaniale.

Concessioni demaniali, Unaep: torre di Babele, non si risolve con proroghe

Roma, 1 ott. (askanews) - Le concessioni demaniali non sono solo quelle marittime, ma tutti i beni di proprietà dello Stato e di altri enti pubblici, non utilizzati per usi istituzionali che possono dunque essere avviati ad una valorizzazione economica, sociale, culturale, turistica, assicurandone tuttavia la fruizione pubblica, sottraendoli al degrado e aprendoli al pubblico. Secondo quanto emerge dall' ultimo Rapporto sugli immobili pubblici pubblicato dal MEF (anno 2018), le amministrazioni locali detengono la maggior parte del patrimonio immobiliare censito, circa 806mila fabbricati e 1 milione e 400 mila terreni, cui si aggiungono i litorali. L' Italia con oltre 8.300 chilometri di coste ha il quattordicesimo litorale più lungo del mondo, il quinto in Europa. Una risorsa preziosissima dal punto di vista ambientale, turistico ed economico che nel nostro Paese è spesso oggetto di contraddizioni, causa il groviglio di norme che, ad esempio, regolano il tema delle concessioni demaniali marittime, anche alla luce della direttiva Bolkenstein che è una pietra miliare della legislazione europea nel campo del libero mercato e della concorrenza che fatica ad essere recepita ed applicata dal nostro **sistema** nel giusto

bilanciamento dei contrapposti interessi. Di questi temi si è parlato nel corso del convegno organizzato dall' Unaep (Unione Nazionale Avvocati Pubblici) a Salerno dal titolo "Concessioni demaniali, correzioni di rotta e nuovi approdi". Un incontro al quale hanno partecipato, fra gli altri Fulvio Bonavitacola, vice presidente del consiglio regionale della Campania, Carmine Volpe (Presidente VI Sezione del Consiglio di Stato), Leonardo Pasanisi (Presidente T.A.R. Campania - Salerno), (Sindaco di Salerno), Vincenzo Loia (Rettore Università degli Studi di Salerno), Maria Masi (Presidente del Consiglio Nazionale Forense), Silverio Sica (Presidente Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Salerno), **Andrea Annunziata** (Presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**), **Andrea Prete** (Presidente Camera di Commercio I.A.A. di Salerno). Per Fulvio Bonavitacola, vice presidente del consiglio regionale della Campania, sulla questione delle concessioni demaniali "siamo una torre di Babele. Nel 2018 il legislatore si è chiuso in una stanza al buio e ha varato una norma di proroga di 15 anni, fregandosene delle norme europee e italiane. Questi quattro anni sono stati di tipico manicomio all' italiana, con la giustizia amministrativa che ha invitato a disapplicare la norma dello Stato perché incostituzionale. Finora sono state prese solo misure tampone ma non si è avuto il coraggio di sciogliere il tema e aprire al mercato. Bisogna avere il coraggio di andare a Bruxelles e spiegare che abbiamo un problema transitorio che si può risolvere mettendo le concessioni a bando ma riconoscendo un diritto di prelazione in favore dei concessionari, che preveda tutele in caso di mancato affidamento". Per il presidente Unaep, Antonella Trentini, "l' eccezionalità della situazione



Askaneews

Napoli

economica attuale e l'obiettivo prioritario di contenimento della spesa pubblica ci impongono un'attenta riflessione sulla redditività del patrimonio pubblico, sia con riferimento alle misure di valorizzazione o dismissione degli immobili pubblici, che per quanto riguarda la razionalizzazione delle concessioni demaniali, che ad oggi hanno visto per lo più proroghe di durata". Nel corso del dibattito è emerso l'appello condiviso al decisore politico affinché affronti il tema non più con le proroghe ma trovando un giusto equilibrio fra le indicazioni contenute nella direttiva Bolkestein nel 2006 e le esigenze di tutelare operatori e lavoratori. Quella della Bolkestein, infatti, è una direttiva del 2006 alla quale il decisore politico ha risposto solo a colpi di proroghe, nonostante nel 2021, il Consiglio di Stato abbia sancito che le norme che hanno disposto la proroga automatica delle concessioni sono soggette a disapplicazione, anche da parte delle pubbliche amministrazioni, poiché in contrasto la direttiva Bolkestein, fissando la scadenza delle proroghe al 31 dicembre 2023 al fine di porre un pronto adeguamento al diritto europeo entro un termine proporzionale all'espletamento di nuove gare. In ogni caso, al precedente concessionario spetta un indennizzo per lesione dell'affidamento e per le opere nel frattempo costruite sul bene demaniale. Sulla materia pochi giorni fa si è espresso l'atto di segnalazione dell'ANAC con cui l'**Autorità** chiede di assicurare il coordinamento con il codice degli appalti alle ipotesi di contratti (in specie di quelli misti) con il codice degli appalti. "Insomma gatte da pelare a non finire. Soprattutto nel contesto politico in cui ci troviamo, ove il nuovo governo si insedierà tra qualche settimana", conclude Unaep. CONDIVIDI SU:

Port&ShippingTech: l' Italia può diventare Hub Energetico dell' Europa. Si conclude la Naples Shipping Week.

Risorse del mare, integrazione tra porti, logistica e industria e decarbonizzazione sono stati i tre temi portanti della giornata conclusiva di Port&ShippingTech, la conferenza principale della Naples Shipping Week, che si avvia all' approdo, previsto domani a mezzogiorno. Al mare come risorsa e alla sua valorizzazione è stato dedicato il panel " Over & Under the Sea Forum ", condotto dalla giornalista Lucia Nappi. Dopo l' aperura del contrammiraglio Massimiliano Lauretti, Fabio Caffio ha illustrato le basi giuridiche della progressiva trasformazione del mare in territorio legato alle sovranità dei Paesi rivieraschi, ossia le Zone Economiche Esclusive. L' Italia è in ritardo: solo dall' anno scorso esiste una legge che regola l' istituzione di una ZEE italiana, ma non sono stati ancora stipulati tutti gli accordi bilaterali tra gli Stati confinanti nel "Mare Nostrum". In Italia manca quasi completamente anche una filiera dell' energia eolica offshore, lamenta Luigi Severini , ingegnere dello studio iLStudio Engineering & Consulting: "Il sistema burocratico e quello industriale oggi non sono assolutamente pronti. Ci sono resistenze, ma soprattutto vuoti culturali e di conoscenza, serve uno sforzo importante per non ritrovarsi a essere solamente clienti in questo campo" ha spiegato Severini, sottolineando come gli impianti progettati in Italia, siano stati realizzati interamente con componenti provenienti da Spagna, Cina e Nord Europa. "In Italia mancano sia le navi, sia le banchine e le strutture portuali adatte per realizzare questi impianti e raggiungere l' obiettivo di 30 GW entro il 2030 - ha puntualizzato Severini - tanto per capirci, l' agenzia USA dedicata al settore prevede la necessità di 80 navi di vario tipo, 2100 turbine e 12mila km di cavi, con una stima occupazionale da 12mila a 50mila posti di lavoro". A proposito di risorse non sfruttate, il professore dell' Università di Pavia Ferdinando Cazzini dipinge uno scenario di sostanziale abbandono dell' estrazione di gas in Italia. "Con i nostri tre gasdotti principali, potremmo diventare il prossimo hub principale d' Europa, ma dagli anni Ottanta in avanti a oggi, abbiamo sostanzialmente rinunciato al gas - spiega Cazzini - e ora, molto ipocritamente, si parla di aumentare la produzione interna, quando abbiamo per anni bloccato la ricerca di nuovi pozzi. Adesso la ripartenza è molto difficile, anche se il potenziale resta alto". In chiusura di sessione Tommaso Melodia , Ceo di HydroNet, ha illustrato il nuovo sistema sottomarino di comunicazione dati dell' azienda, ampiamente scalabile e in grado di garantire prestazioni molto superiori alla comunicazione per via ottica, acustica e magnetica. Ricca di spunti la sessione " Green ports and shipping" . A che punto siamo con le tecnologie per navigare verso gli obiettivi del 2030 e 2050? Attilio Montalto , segretario generale dell' **Adsp** di Sicilia Orientale ha presentato il progetto di costruire banchine per il cold ironing nei porti di Catania (crociere e ro-ro), con un investimento di 56 mln di euro, e



Gazzetta di Napoli

Napoli

Augusta (roro e rinfuse). Nella stessa direzione si muove il Porto di Napoli, per andare incontro alle nuove esigenze ambientali, tra cui l' utilizzo del cold ironing. È in corso la progettazione esecutiva di un impianto fotovoltaico di 18 mila mq con potenza 1,2 MW, mentre è in sperimentazione un sistema di alimentazione turbine ad aria che usano energia delle onde che dovrebbe produrre 5000 MWh all' anno. Inoltre, è sul tavolo anche il prototipo di una turbina eolica galleggiante. Gli armatori si sono mossi autonomamente, come Grimaldi Group. Cosimo Cervicato , Senior Executive Engineer, Energy Saving & Innovation Department, ha spiegato che su una flotta di oltre 130 navi, ben 13 sono dotate di pacchi batterie 5,5 MWh. Otto le navi consegnate dal 2020 al 2022. Come però arrivare a un trasporto cargo carbon neutral? Justine Krueger , di Jucari Global, ha presentato Cadi, il primo sistema di gestione delle transazioni di carbonio che prevede le emissioni prima che la spedizione parta per la sua destinazione. Una volta completato il viaggio il calcolo viene aggiornato a seconda delle ulteriori informazioni acquisite durante la navigazione induce a ottimizzare nel frattempo le risorse attuali. Numerosi gli interventi di aziende, di società di consulenza e associazioni sulle tecnologie e le soluzioni per la decarbonizzazione. Guido Chiappa , Executive Vice President del Rina, ha commentato: "Le tecnologie esistono, ma devono essere integrate sulle navi attraverso processi ad altissima temperatura che comportano attività complesse che ci vedranno coinvolti in un prossimo futuro". Nel pomeriggio, un focus particolare è stato dedicato al gas naturale liquefatto, sia come vettore per il trasporto di metano che come combustibile diretto per la propulsione. Assogasliquidi-Federchimica : ritiene che GNL, e quindi il bioGNL, sono le uniche soluzioni già pronte e disponibili per abbattere drasticamente le emissioni e accelerare il processo di decarbonizzazione nel settore marittimo e nel trasporto pesante in generale. Secondo Assogasliquidi-Federchimica per promuovere l' utilizzo di questi prodotti energetici è necessario rivedere alcune misure all' interno del pacchetto Fit-for 55. In particolare, occorre confermare l' esenzione dal regime di accisa per i quantitativi di GNL impiegati nel trasporto marittimo. Inoltre, nelle norme comunitarie di superamento della direttiva DAFI, va ribadito invece il ruolo del GNL quale carburante alternativo. Stasera si terrà al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa la Cena sul Golfo lungo i binari del futuro evento conclusivo della Naples Shipping Week, in cui BIC - Bureau International des Containers, insieme a C.I.S.Co. consegnerà il proprio premio annuale a Simon Grainge , Direttore generale di ISWAN , associazione impegnata nel coordinare gli interventi di soccorso in favore dei marittimi. L' appuntamento con il cluster marittimo italiano sarà a ottobre 2023 con la sesta edizione della Genoa Shipping Week.

Concessioni demaniali: Avvocati Unaep, una torre di Babele che non si può risolvere a colpi di proroghe.

Le concessioni demaniali non sono solo quelle marittime, ma tutti i beni di proprietà dello Stato e di altri enti pubblici, non utilizzati per usi istituzionali che possono dunque essere avviati ad una valorizzazione economica, sociale, culturale, turistica, assicurandone tuttavia la fruizione pubblica, sottraendoli al degrado e aprendoli al pubblico. Secondo quanto emerge dall' ultimo Rapporto sugli immobili pubblici pubblicato dal MEF (anno 2018), le amministrazioni locali detengono la maggior parte del patrimonio immobiliare censito, circa 806mila fabbricati e 1 milione e 400 mila terreni, cui si aggiungono i litorali. L' Italia con oltre 8.300 chilometri di coste ha il quattordicesimo litorale più lungo del mondo, il quinto in Europa. Una risorsa preziosissima dal punto di vista ambientale, turistico ed economico che nel nostro Paese è spesso oggetto di contraddizioni, causa il groviglio di norme che, ad esempio, regolano il tema delle concessioni demaniali marittime, anche alla luce della direttiva Bolkenstein che è una pietra miliare della legislazione europea nel campo del libero mercato e della concorrenza che fatica ad essere recepita ed applicata dal nostro **sistema** nel giusto

bilanciamento dei contrapposti interessi. Di questi temi si è parlato nel corso del convegno organizzato dall' Unaep (Unione Nazionale Avvocati Pubblici) a Salerno dal titolo "Concessioni demaniali, correzioni di rotta e nuovi approdi". Un incontro al quale hanno partecipato, fra gli altri Fulvio Bonavitacola , vice presidente del consiglio regionale della Campania, Carmine Volpe (Presidente VI Sezione del Consiglio di Stato), Leonardo Pasanisi (Presidente T.A.R. Campania - Salerno), (Sindaco di Salerno), Vincenzo Loia (Rettore Università degli Studi di Salerno), Maria Masi (Presidente del Consiglio Nazionale Forense), Silverio Sica (Presidente Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Salerno), Andrea Annunziata (Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale), Andrea Prete (Presidente Camera di Commercio I.A.A. di Salerno). Per Fulvio Bonavitacola , vice presidente del consiglio regionale della Campania, sulla questione delle concessioni demaniali " siamo una torre di Babele. Nel 2018 il legislatore si è chiuso in una stanza al buio e ha varato una norma di proroga di 15 anni, fregandosene delle norme europee e italiane. Questi quattro anni sono stati di tipico manicomio all' italiana, con la giustizia amministrativa che ha invitato a disapplicare la norma dello Stato perché incostituzionale. Finora sono state prese solo misure tampone ma non si è avuto il coraggio di sciogliere il tema e aprire al mercato. Bisogna avere il coraggio di andare a Bruxelles e spiegare che abbiamo un problema transitorio che si può risolvere mettendo le concessioni a bando ma riconoscendo un diritto di prelazione in favore dei concessionari, che preveda tutele in caso di mancato affidamento ". Per il presidente Unaep, Antonella Trentini , " l' eccezionalità della situazione economica attuale e l' obiettivo prioritario



Gazzetta di Napoli

Napoli

di contenimento della spesa pubblica ci impongono un' attenta riflessione sulla redditività del patrimonio pubblico, sia con riferimento alle misure di valorizzazione o dismissione degli immobili pubblici, che per quanto riguarda la razionalizzazione delle concessioni demaniali, che ad oggi hanno visto per lo più proroghe di durata ". Nel corso del dibattito è emerso l' appello condiviso al decisore politico affinché affronti il tema non più con le proroghe ma trovando un giusto equilibrio fra le indicazioni contenute nella direttiva Bolkestein nel 2006 e le esigenze di tutelare operatori e lavoratori. Quella della Bolkestein, infatti, è una direttiva del 2006 alla quale il decisore politico ha risposto solo a colpi di proroghe, nonostante nel 2021, il Consiglio di Stato abbia sancito che le norme che hanno disposto la proroga automatica delle concessioni sono soggette a disapplicazione, anche da parte delle pubbliche amministrazioni, poiché in contrasto la direttiva Bolkestein, fissando la scadenza delle proroghe al 31 dicembre 2023 al fine di porre un pronto adeguamento al diritto europeo entro un termine proporzionale all' espletamento di nuove gare. In ogni caso, al precedente concessionario spetta un indennizzo per lesione dell' affidamento e per le opere nel frattempo costruite sul bene demaniale. Sulla materia pochi giorni fa si è espresso l' atto di segnalazione dell' ANAC con cui l' **Autorità** chiede di assicurare il coordinamento con il codice degli appalti alle ipotesi di contratti (in specie di quelli misti) con il codice degli appalti. " Insomma gatte da pelare a non finire. Soprattutto nel contesto politico in cui ci troviamo, ove il nuovo governo si insedierà tra qualche settimana ", conclude Unaep.

Port&ShippingTech: l' Italia può diventare Hub Energetico dell' Europa

1 ottobre 2022 - Risorse del mare, integrazione tra porti, logistica e industria e decarbonizzazione sono stati i tre temi portanti della giornata conclusiva di Port&ShippingTech, la conferenza principale della Naples Shipping Week. Al mare come risorsa e alla sua valorizzazione è stato dedicato il panel "Over & Under the Sea Forum", condotto dalla giornalista Lucia Nappi. Dopo l' apertura del contrammiraglio Massimiliano Lauretti, Fabio Caffio ha illustrato le basi giuridiche della progressiva trasformazione del mare in territorio legato alle sovranità dei Paesi rivieraschi, ossia le Zone Economiche Esclusive. L' Italia è in ritardo: solo dall' anno scorso esiste una legge che regola l' istituzione di una ZEE italiana, ma non sono stati ancora stipulati tutti gli accordi bilaterali tra gli Stati confinanti nel "Mare Nostrum". In Italia manca quasi completamente anche una filiera dell' energia eolica offshore, lamenta Luigi Severini, ingegnere dello studio iLStudio Engineering & Consulting: "Il sistema burocratico e quello industriale oggi non sono assolutamente pronti. Ci sono resistenze, ma soprattutto vuoti culturali e di conoscenza, serve uno sforzo importante per non ritrovarsi a essere solamente clienti in questo campo" ha spiegato Severini, sottolineando come gli impianti progettati in Italia, siano stati realizzati interamente con componenti provenienti da Spagna, Cina e Nord Europa. "In Italia mancano sia le navi, sia le banchine e le strutture portuali adatte per realizzare questi impianti e raggiungere l' obiettivo di 30 GW entro il 2030 - ha puntualizzato Severini - tanto per capirci, l' agenzia USA dedicata al settore prevede la necessità di 80 navi di vario tipo, 2100 turbine e 12mila km di cavi, con una stima occupazionale da 12mila a 50mila posti di lavoro". Ricca di spunti la sessione "Green ports and shipping". A che punto siamo con le tecnologie per navigare verso gli obiettivi del 2030 e 2050? Attilio Montalto, segretario generale dell' Adsp di Sicilia Orientale ha presentato il progetto di costruire banchine per il cold ironing nei porti di Catania (crociere e ro-ro), con un investimento di 56 mln di euro, e Augusta (ro-ro e rinfuse). Nella stessa direzione si muove il **Porto** di **Napoli**, per andare incontro alle nuove esigenze ambientali, tra cui l' utilizzo del cold ironing. È in corso la progettazione esecutiva di un impianto fotovoltaico di 18 mila mq con potenza 1,2 MW, mentre è in sperimentazione un sistema di alimentazione turbine ad aria che usano energia delle onde che dovrebbe produrre 5000 MWh all' anno. Inoltre, è sul tavolo anche il prototipo di una turbina eolica galleggiante. Gli armatori si sono mossi autonomamente, come Grimaldi Group. Cosimo Cervicato, Senior Executive Engineer, Energy Saving & Innovation Department, ha spiegato che su una flotta di oltre 130 navi, ben 13 sono dotate di pacchi batterie 5,5 MWh. Otto le navi consegnate dal 2020 al 2022.



Stylo 24

Napoli

Un paravento e poco più: recupero del pontile Saint Tropez in alto mare

Redazione

Quasi un anno e mezzo dopo l'aggiudicazione alla società Lady Hawke il recupero della struttura appare ancora incompiuto di Fabrizio Geremicca Un paravento per delimitare l'area con impresse frasi che annunciano - forse con un pizzico di eccessivo ottimismo - la prossima apertura. All'interno neppure un operaio al lavoro e tubolari in ferro arrugginiti dalla salsedine. Quasi un anno e mezzo dopo l'aggiudicazione da parte dell'**Autorità Portuale** di Napoli alla società Lady Hawke della concessione per sei anni del pontile Saint Tropez, che affaccia sul mare di via Caracciolo, a poca distanza dall'attracco degli aliscafi, il recupero della struttura appare ancora incompiuto. Era maggio 2021 quando la compagine con un capitale sociale di duemila euro (una società a responsabilità limitata semplificata) bruciò cinque concorrenti - tra i quali gli armatori Lauro e Aponte - grazie ad una proposta di rialzo sul canone di concessione piuttosto alta. La società che aveva Luana Biondi come socio unico ed Ernesta Musso, la madre di Biondi, come amministratrice si impegnò a versare - dopo i primi due anni, nei quali il canone sarebbe stato solo di 2500 euro annui, ma avrebbe dovuto ristrutturare il pontile - circa 50.000 euro ogni 12 mesi. In più, assumeva l'impegno di erogare come cauzione all'**Autorità Portuale**, prima della firma della concessione, 100.000 euro. Nella seduta del 28 settembre 2021 il comitato di gestione dell'**Autorità Portuale** aveva espresso a sua volta parere favorevole all'aggiudicazione del pontile Saint Tropez a Lady Hawke «da destinare a punto di ormeggio e imbarco/sbarco di passeggeri per natanti adibiti a gite panoramiche nel golfo, previa esecuzione d'interventi di ripristino funzionale della struttura, alle condizioni e obblighi previsti nell'avviso di partecipazione alla procedura di cui alla delibera Adsp numero 5/2021 e nei termini di cui alla proposta progettuale agli atti d'ufficio, nel rispetto delle prescrizioni indicate dall'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzioni e nel rispetto delle prescrizioni indicate nel decreto di vincolo della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania numero 171 del 23/09/2005». Aggiungeva il provvedimento del comitato di gestione: «L'effettivo rilascio della suddetta concessione è subordinato all'esito favorevole del competente parere della Capitaneria di Porto di Napoli già richiesto con nota del 17/09/2021, all'esito favorevole delle verifiche istruttorie attualmente in corso, nonché alla corresponsione del canone come determinato all'esito della procedura a evidenza pubblica di cui in premessa e alla costituzione della cauzione di cui all'articolo 17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione». Il pontile Saint Tropez è tutt'altro che risanato. Un anno più tardi, però, il pontile è tutt'altro che risanato e appare ancora piuttosto remota la possibilità che Saint Tropez diventi a breve un punto di attracco e di sbarco per i natanti impegnati nelle isole del golfo. Il 25 agosto 2021 Luana Bondi, che all'epoca



Stylo 24

Napoli

viveva a Ibiza e lì si occupava in particolare dell' organizzazione di eventi, contattata dal cronista di Stylo24 per aggiornamenti e per chiarimenti, scriveva su messenger: «I lavori partiranno a breve. Ci sono lungaggini della trafila burocratica e determinate dalle richieste della Capitaneria di Porto per la polizza assicurativa. L' operazione va avanti, però, e realizzeremo i lavori». Alcuni mesi fa, poi, non ha dato seguito a una nuova istanza di chiarimenti tramite social. Nella primavera scorsa Andrea Annunziata, il presidente dell' **Autorità Portuale**, aveva risposto alle domande del cronista sulla vicenda informando che la situazione si stava per sbloccare, dopo intoppi e rallentamenti di carattere amministrativo e burocratico, peraltro non meglio specificati. Dopo di allora, in effetti, è comparso il paravento. Circa i tempi dell' effettivo ripristino e utilizzo del pontile, però, ogni previsione è azzardata.

Concessioni demaniali: Avvocati Unaep, una torre di Babele che non si può risolvere a colpi di proroghe.

Pietro Pizzolla

Le concessioni demaniali non sono solo quelle marittime, ma tutti i beni di proprietà dello Stato e di altri enti pubblici, non utilizzati per usi istituzionali che possono dunque essere avviati ad una valorizzazione economica, sociale, culturale, turistica, assicurandone tuttavia la fruizione pubblica, sottraendoli al degrado e aprendoli al pubblico. Secondo quanto emerge dall' ultimo Rapporto sugli immobili pubblici pubblicato dal MEF (anno 2018), le amministrazioni locali detengono la maggior parte del patrimonio immobiliare censito, circa 806mila fabbricati e 1 milione e 400 mila terreni, cui si aggiungono i litorali. L' Italia con oltre 8.300 chilometri di coste ha il quattordicesimo litorale più lungo del mondo, il quinto in Europa. Una risorsa preziosissima dal punto di vista ambientale, turistico ed economico che nel nostro Paese è spesso oggetto di contraddizioni, causa il groviglio di norme che, ad esempio, regolano il tema delle concessioni demaniali marittime, anche alla luce della direttiva Bolkenstein che è una pietra miliare della legislazione europea nel campo del libero mercato e della concorrenza che fatica ad essere recepita ed applicata dal nostro **sistema** nel giusto

bilanciamento dei contrapposti interessi. Di questi temi si è parlato nel corso del convegno organizzato dall' Unaep (Unione Nazionale Avvocati Pubblici) a Salerno dal titolo "Concessioni demaniali, correzioni di rotta e nuovi approdi". Un incontro al quale hanno partecipato, fra gli altri Fulvio Bonavitacola , vice presidente del consiglio regionale della Campania, Carmine Volpe (Presidente VI Sezione del Consiglio di Stato), Leonardo Pasanisi (Presidente T.A.R. Campania - Salerno), (Sindaco di Salerno), Vincenzo Loia (Rettore Università degli Studi di Salerno), Maria Masi (Presidente del Consiglio Nazionale Forense), Silverio Sica (Presidente Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Salerno), Andrea Annunziata (Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale), Andrea Prete (Presidente Camera di Commercio I.A.A. di Salerno). Per Fulvio Bonavitacola , vice presidente del consiglio regionale della Campania, sulla questione delle concessioni demaniali " siamo una torre di Babele. Nel 2018 il legislatore si è chiuso in una stanza al buio e ha varato una norma di proroga di 15 anni, fregandosene delle norme europee e italiane. Questi quattro anni sono stati di tipico manicomio all' italiana, con la giustizia amministrativa che ha invitato a disapplicare la norma dello Stato perché incostituzionale. Finora sono state prese solo misure tampone ma non si è avuto il coraggio di sciogliere il tema e aprire al mercato. Bisogna avere il coraggio di andare a Bruxelles e spiegare che abbiamo un problema transitorio che si può risolvere mettendo le concessioni a bando ma riconoscendo un diritto di prelazione in favore dei concessionari, che preveda tutele in caso di mancato affidamento ". Per il presidente Unaep, Antonella Trentini , " l' eccezionalità della situazione economica attuale e l' obiettivo prioritario di contenimento

Gazzetta di Salerno
 Concessioni demaniali: Avvocati Unaep, una torre di Babele che non si può risolvere a colpi di proroghe.



10/01/2022 16:40

PIETRO PIZZOLLA

Le concessioni demaniali non sono solo quelle marittime, ma tutti i beni di proprietà dello Stato e di altri enti pubblici, non utilizzati per usi istituzionali che possono dunque essere avviati ad una valorizzazione economica, sociale, culturale, turistica, assicurandone tuttavia la fruizione pubblica, sottraendoli al degrado e aprendoli al pubblico. Secondo quanto emerge dall' ultimo Rapporto sugli immobili pubblici pubblicato dal MEF (anno 2018), le amministrazioni locali detengono la maggior parte del patrimonio immobiliare censito, circa 806mila fabbricati e 1 milione e 400 mila terreni, cui si aggiungono i litorali. L' Italia con oltre 8.300 chilometri di coste ha il quattordicesimo litorale più lungo del mondo, il quinto in Europa. Una risorsa preziosissima dal punto di vista ambientale, turistico ed economico che nel nostro Paese è spesso oggetto di contraddizioni, causa il groviglio di norme che, ad esempio, regolano il tema delle concessioni demaniali marittime, anche alla luce della direttiva Bolkenstein che è una pietra miliare della legislazione europea nel campo del libero mercato e della concorrenza che fatica ad essere recepita ed applicata dal nostro sistema nel giusto bilanciamento dei contrapposti interessi. Di questi temi si è parlato nel corso del convegno organizzato dall' Unaep (Unione Nazionale Avvocati Pubblici) a Salerno dal titolo "Concessioni demaniali, correzioni di rotta e nuovi approdi". Un incontro al quale hanno partecipato, fra gli altri Fulvio Bonavitacola , vice presidente del consiglio regionale della Campania, Carmine Volpe (Presidente VI Sezione del Consiglio di Stato), Leonardo Pasanisi (Presidente T.A.R. Campania - Salerno), (Sindaco di Salerno), Vincenzo Loia (Rettore Università degli Studi di Salerno), Maria Masi (Presidente del Consiglio Nazionale Forense), Silverio Sica (Presidente Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Salerno), Andrea Annunziata (Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale), Andrea Prete (Presidente Camera di Commercio I.A.A. di Salerno). Per Fulvio Bonavitacola , vice presidente del consiglio regionale della Campania, sulla questione delle concessioni demaniali " siamo una torre di Babele. Nel 2018 il legislatore si è chiuso in una stanza al buio e ha varato una norma di proroga di 15 anni, fregandosene delle norme europee e italiane. Questi quattro anni sono stati di tipico manicomio all' italiana, con la giustizia amministrativa che ha invitato a disapplicare la norma dello Stato perché incostituzionale. Finora sono state prese solo misure tampone ma non si è avuto il coraggio di sciogliere il tema e aprire al mercato. Bisogna avere il coraggio di andare a Bruxelles e spiegare che abbiamo un problema transitorio che si può risolvere mettendo le concessioni a bando ma riconoscendo un diritto di prelazione in favore dei concessionari, che preveda tutele in caso di mancato affidamento ". Per il presidente Unaep, Antonella Trentini , " l' eccezionalità della situazione economica attuale e l' obiettivo prioritario di contenimento

Gazzetta di Salerno

Salerno

della spesa pubblica ci impongono un' attenta riflessione sulla redditività del patrimonio pubblico, sia con riferimento alle misure di valorizzazione o dismissione degli immobili pubblici, che per quanto riguarda la razionalizzazione delle concessioni demaniali, che ad oggi hanno visto per lo più proroghe di durata ". Nel corso del dibattito è emerso l' appello condiviso al decisore politico affinché affronti il tema non più con le proroghe ma trovando un giusto equilibrio fra le indicazioni contenute nella direttiva Bolkestein nel 2006 e le esigenze di tutelare operatori e lavoratori. Quella della Bolkestein, infatti, è una direttiva del 2006 alla quale il decisore politico ha risposto solo a colpi di proroghe, nonostante nel 2021, il Consiglio di Stato abbia sancito che le norme che hanno disposto la proroga automatica delle concessioni sono soggette a disapplicazione, anche da parte delle pubbliche amministrazioni, poiché in contrasto la direttiva Bolkestein, fissando la scadenza delle proroghe al 31 dicembre 2023 al fine di porre un pronto adeguamento al diritto europeo entro un termine proporzionale all' espletamento di nuove gare. In ogni caso, al precedente concessionario spetta un indennizzo per lesione dell' affidamento e per le opere nel frattempo costruite sul bene demaniale. Sulla materia pochi giorni fa si è espresso l' atto di segnalazione dell' ANAC con cui l' **Autorità** chiede di assicurare il coordinamento con il codice degli appalti alle ipotesi di contratti (in specie di quelli misti) con il codice degli appalti. " Insomma gatte da pelare a non finire. Soprattutto nel contesto politico in cui ci troviamo, ove il nuovo governo si insedierà tra qualche settimana ", conclude Unaep.

Relazione semestrale DIA: ecco come si muovono i clan a Salerno e in provincia

Il documento analizza i fenomeni di criminalità organizzata di stampo mafioso relativamente al II semestre del 2021. Si tratta di un' analisi realizzata sulla base delle evidenze investigative, giudiziarie e di prevenzione Ascolta questo articolo ora... È stata pubblicata sul sito del Senato della Repubblica la relazione semestrale della DIA (Direzione Investigativa Antimafia) presentata dal Ministro dell' Interno uscente Luciana Lamorgese. Il documento analizza i fenomeni di criminalità organizzata di stampo mafioso relativamente al II semestre del 2021. Si tratta di un' analisi realizzata sulla base delle evidenze investigative, giudiziarie e di prevenzione. La documentazione conferma, ancora una volta, che il modello ispiratore delle diverse organizzazioni criminali di tipo mafioso appare sempre meno legato a eclatanti manifestazioni di violenza. Al contrario l' attenzione appare rivolta verso l' infiltrazione economico-finanziaria. La criminalità in provincia di Salerno La Relazione sull' amministrazione della giustizia nell' anno 2021 presentata dalla presidente della Corte di Appello di Salerno, Iside Russo, il 22 gennaio 2022 pone in primo piano l' interesse delle organizzazioni criminali verso " le prospettive di espansione legate all' emergenza sanitaria, cercando di consolidare la loro presenza sul territorio mediante l' elargizione di prestiti di denaro a titolari di attività commerciali in difficoltà, allo scopo di "fagocitare" le imprese, facendone uno strumento per il riciclaggio ed il reimpiego di capitali illeciti ". Alcune specifiche riflessioni che richiamano i passaggi più significativi della relazione del Procuratore di Salerno, Giuseppe Borrelli, hanno riguardato la difficoltà di pervenire ad un' organica interpretazione dei fenomeni di criminalità organizzata e al necessario inquadramento dei singoli episodi delittuosi, specie dei c.d. reati-spia, che non possono essere valutati quali forme delinquenziali puntiformi ma devono essere più ampiamente contestualizzati. Si corre infatti il rischio in caso inverso " di determinare, ..., una difficoltà davvero consistente nella ricostruzione degli elementi costitutivi della fattispecie di cui all' art. 416 bis c.p., che, come è noto, presuppone la dimostrazione del processo di concretizzazione del cd. assoggettamento omertoso, che ne costituisce l' essenza ". Ciò è viepiù concreto in una realtà come quella salernitana in cui lo scenario criminale è fortemente condizionato dalle eterogenee connotazioni economico-sociali nei diversi ambiti geografici quali la città di Salerno, l' Agro Nocerino-Sarnese, la Valle dell' Irno, la Costiera Amalfitana, la Piana del Sele, il Cilento ed infine il Vallo di Diano. Difficoltà incrementata dai processi evolutivi del fenomeno mafioso verso forme più subdole di penetrazione del tessuto economico-imprenditoriale che " prescindono completamente dall' uso della violenza e della minaccia " e sono fondate " sulla capacità di condizionamento della pubblica amministrazione e della classe politica, sulla cui selezione le vecchie



Salerno Today

Salerno

reti di potere camorristico restano in condizioni di incidere significativamente". In tal senso " uno dei settori maggiormente esposti alle infiltrazioni criminali è quello degli appalti, ambito nel quale, di frequente, si saldano condotte illecite di soggetti mafiosi, amministratori e dipendenti degli Enti che bandiscono le gare". Le infiltrazioni nel Cilento Il Procuratore della Repubblica di Salerno, Giuseppe Borrelli, ha posto poi l'accento¹⁹⁶ su alcune criticità nell'attività di contrasto per aree molto sensibili quali il Cilento "...- territorio di reinvestimento di profitti da parte di organizzazioni mafiose di varia natura - derivante dalla inesistenza di informazioni provenienti quel territorio sul quale, inoltre, la distanza chilometrica dalla città di Salerno, rende complesso, se non addirittura impossibile, delegare investigazioni, specie con attività tecniche". Infatti "la distribuzione delle forze di polizia giudiziaria sul territorio risulta completamente irrazionale. Basti pensare, in proposito, che l'ultimo commissariato di Polizia di Stato è localizzato in Battipaglia ed il successivo a Sapri, ovvero ad una distanza di circa 130 km". A Salerno città Nella provincia è confermata la presenza di una pluralità di sodalizi ciascuno con un proprio ambito territoriale di influenza e con un largo grado di autonomia sia nelle attività criminali sia nelle alleanze criminali con i clan napoletani e casertani. Nella città di Salerno continuano le attività di contrasto a carico del clan D' AGOSTINO. In particolare la DIA il 4 novembre 2021 ha eseguito una misura cautelare personale¹⁹⁷ nei confronti di alcuni imprenditori e professionisti che concedevano prestiti di denaro a persone in stato di bisogno dalle quali pretendevano con atti di intimidazione la restituzione di somme ingigantite da tassi d'interesse in alcuni casi oscillanti tra il 300 ed il 514 % annuo. Ad alcuni degli indagati è stata contestata l'aggravante del metodo mafioso avendo agito " avvalendosi dalla forza d'intimidazione e dalla condizione di assoggettamento e di omertà delle vittime, derivante dalla storica contiguità " del principale indagato " al clan camorristico D' Agostino, operante in Salerno " (comprovata da una condanna per associazione mafiosa divenuta definitiva il 4 marzo 1991). Con il provvedimento di fissazione dell'udienza preliminare¹⁹⁸ programmata per il mese di febbraio 2022 ai principali indagati sono stati aggiunti altri soggetti le cui responsabilità sono emerse da successive indagini sul rilevante circuito finanziario illegale. Numerosi arresti e sequestri sono stati poi eseguiti nel capoluogo a carico degli elementi di gruppi criminali minori che gestiscono prevalentemente il mercato degli stupefacenti e risultano composti in qualche caso da pregiudicati scarcerati dopo lunghi periodi di detenzione ma soprattutto da giovani leve in ascesa. In particolare nell'ambito dell'operazione " Porta a porta " il 14 settembre 2021 i Carabinieri hanno eseguito una misura restrittiva a carico degli elementi di un sodalizio criminale autodenominatosi "I Guaglioni di Via Irno" dedito al traffico di eroina, cocaina e crack mediante un sistema di "centralinisti" con utenze fittizie dalle quali erano fissati gli appuntamenti per la cessione di stupefacenti. Il **porto** commerciale "Manfredi " di Salerno sembra aver assunto un rilievo sempre più centrale nei traffici illegali internazionali in quanto "nodo finale" dei trasporti intercontinentali di sostanze stupefacenti e TLE200 destinati a tutta l'Europa. Ciò ha trovato riscontro con l'operazione

Salerno Today

Salerno

" Captagon " della Guardia di finanza eseguita nel maggio del 2020 nell' ambito della quale erano state sottoposte a sequestro 14 tonnellate di anfetamine destinate a vari mercati esteri. Le successive indagini hanno documentato le attività di due gruppi criminali operanti tra Toscana, Albania e Svizzera e composti da cittadini italiani e albanesi che si approvvigionavano di ingenti quantitativi di cocaina e hashish provenienti rispettivamente dal Sud America e dal Nord Africa. L' operazione si è conclusa il 3 dicembre 2021 con l' esecuzione di misure cautelative a carico di un catanese titolare di una società svizzera operante nel trasporto di merci con il quale collaborava uno spedizioniere salernitano. Agro nocerino e Piana del Sele Nell' agro nocerino-sarnese tradizionalmente influenzato dai clan della confinante area vesuviana il radicamento criminale si è rimodulato in più evolute forme d' infiltrazione del tessuto economico-commerciali specie ai fini del riciclaggio. Negli anni si è peraltro registrata una rilevante mutazione della mappa criminale con la scissione delle diverse associazioni in gruppi minori e una conseguente maggiore influenza delle più autorevoli consorterie partenopee e avellinesi. D' altro canto i numerosi arresti e sequestri eseguiti nel semestre in esame a Scafati, comune in consistente crescita demografica, confermano come quel territorio rappresenti un importante crocevia per i traffici illeciti interprovinciali specie di stupefacenti. Nella Piana del Sele connotata dalla presenza di importanti insediamenti produttivi nel settore agro alimentare "l' asset camorristico fuoriesce dall' aspetto violento e/o militare proprio delle organizzazioni di meno recente operatività per costituire parte integrante del tessuto socio-politico-economico, influenzandolo e determinandolo dal suo interno con una palese difficoltà di inquadrarlo investigativamente e di ricondurlo alla fattispecie incriminatrice di cui all' art. 416-bis c.p."204. In tale ottica finalistica nel tempo si è ridimensionata anche la storica contrapposizione tra i Pecoraro-Renna ed i De Feo. Nella Valle dell' Irno, il territorio di Mercato San Severino si conferma particolarmente effervescente sotto il profilo degli interessi criminali e delle azioni delittuose ad essi sottese, essendo stato per decenni interessato dalla conflittualità tra i contrapposti clan Cava e Graziano. A Pagani permane il sodalizio Fezza-Petrosino D' Auria. Nel Cilento ad Agropoli la famiglia di nomadi stanziali Marotta è dedita per lo più ai reati di tipo predatorio, all' usura, al traffico di stupefacenti e al riciclaggio. A Battipaglia il clan Pecoraro-Renna vive un momento di particolare fervore operativo attraverso le "nuove leve" i cui compiti prioritari sono al momento quello di acquisire risorse per mantenere le famiglie degli associati in carcere e quello di proseguire negli affari illeciti in cui lo stesso clan è storicamente coinvolto cioè traffico di stupefacenti, estorsioni, riciclaggio al fine di riaffermare la propria leadership criminale nella zona. Nella Costiera Amalfitana in territorio vietrese si conferma il gruppo Apicella, mentre a Cava de' Tirreni esercita la propria influenza il clan Bisogno dedito prevalentemente alle estorsioni, all' usura e al traffico e spaccio di sostanze stupefacenti in particolare attraverso la propria articolazione Zullo. Il 1° luglio 2021 i Carabinieri hanno arrestato un pluripregiudicato già condannato per associazione camorristica in quanto appartenente al clan Bisogno all' esito di un indagine che ne aveva

Salerno Today

Salerno

rilevato le condotte usuraie ed estorsive ai danno di un commerciante morto suicida dopo aver subito una sorta di "processo di espropriazione" da parte dell' indagato. Peraltro nella titolarità delle attività commerciali gestite dalla vittima erano infatti subentrati stretti familiari dell' arrestato i quali sono stati successivamente indagati per intestazione fittizia di beni. Nell' ambito dell' operazione sono stati altresì eseguiti sequestri finalizzati alla confisca di valori mobiliari, aziende e quote societarie nella disponibilità degli indagati. In alcune aree quali l' agro nocerino-sarnese e la Piana del Sele connotate da un' elevata vocazione agricola si registra infine la presenza di gruppi criminali stranieri prevalentemente rumeni, albanesi e magrebini attivi nello sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione e nei reati predatori su tutto il territorio della provincia.

Brindisi Report

Brindisi

"Capobianco punto franco dopo Venezia: è ora di scegliere, di agire, di fare"

BRINDISI - Intervento di Gabriele Menotti Lippolis, presidente Confindustria Brindisi, relativo alla Colmata di Capobianco. Dopo 20 anni, in questa città si discute ancora di quale possa essere il migliore utilizzo dell' area di Capobianco. Nel frattempo il mondo attorno a noi avanza e ci sopravanza nella partita quotidiana della competitività. Sono le leggi del mercato. Pertanto, fattaci sfuggire la grande occasione del rigassificatore (incredibilmente sentiamo ancora interventi che sostengono che il Tap non si sarebbe dovuto realizzare), reso inagibile il porto attraverso una serie di esposti e di pareri tecnici che poi sono sfociati nel nulla, adesso i professionisti del "no", che in questa città sono una minoranza molto chiasmata, provano a sabotare - fuori tempo massimo - le nuove prospettive di sviluppo che faticosamente **Autorità portuale**, Confindustria, operatori portuali e la Brindisi produttiva tutta stanno provando ad alimentare sfruttando le straordinarie potenzialità dell' area di Capobianco. Noi questa partita per lo sviluppo e la rinascita di Brindisi, che passa dall' infrastrutturazione e dall' ammodernamento del suo porto, la giocheremo fino alla fine con tutta la forza di cui disponiamo. Confindustria non sarà mai connivente di queste politiche decresciste che alimentano la povertà e confinano le persone in uno stato di dipendenza cronica dal sussidio statale. Non resteremo a guardare inermi al depauperamento ed allo spopolamento di Brindisi. E' nostro dovere tutelare i nostri tanti giovani diplomati e laureati. Noi saremo sempre dalla parte di chi vuole risollevarlo il nostro territorio. E nel caso specifico, saremo al fianco degli operatori portuali e dell' **Autorità portuale**, la quale, grazie ai fondi del Pnrr ed all' accordo con l' Agenzia delle Dogane, trasformerà Capobianco in un punto franco (conseguenza del riconoscimento di Zona franca doganale interclusa), il secondo in Italia dopo quello di Venezia, mirante a incentivare gli scambi internazionali di merci attraverso un regime speciale di tributi doganali. In quell' area le imprese godranno, dunque, dell' opportunità di stoccare, manipolare e trasformare le merci in sospensione dei diritti doganali. Vorremmo ricordare, tra l' altro, che l' intervento, finanziato con 30 milioni di euro, è stato approvato dal Governo del quale facevano parte anche alcuni degli oppositori di tale opera di infrastrutturazione **portuale**. Ora, vogliamo davvero rinunciare all' ultima possibilità di sviluppare seriamente nuovi traffici, economie e posti di lavoro nell' unica area **portuale** dove è possibile svilupparli, grazie agli ampi spazi in banchina ed alla collocazione che rende quella zona meno soggetta a vincoli quali quelli fissati dal cono d' atterraggio? In fondo basterebbe documentarsi un po' prima di partire lancia in resta con proposte velleitarie e dannose. Si scoprirebbe ad esempio, grazie allo studio di Srm, che l' import-export via mare del Sud ha fatto registrare un balzo del 53 per cento nel primo semestre 2022 rispetto all'



Brindisi Report

"Capobianco punto franco dopo Venezia: è ora di scegliere, di agire, di fare"



10/01/2022 12:12

BRINDISI - Intervento di Gabriele Menotti Lippolis, presidente Confindustria Brindisi, relativo alla Colmata di Capobianco. Dopo 20 anni, in questa città si discute ancora di quale possa essere il migliore utilizzo dell' area di Capobianco. Nel frattempo il mondo attorno a noi avanza e ci sopravanza nella partita quotidiana della competitività. Sono le leggi del mercato. Pertanto, fattaci sfuggire la grande occasione del rigassificatore (incredibilmente sentiamo ancora interventi che sostengono che il Tap non si sarebbe dovuto realizzare), reso inagibile il porto attraverso una serie di esposti e di pareri tecnici che poi sono sfociati nel nulla, adesso i professionisti del "no", che in questa città sono una minoranza molto chiasmata, provano a sabotare - fuori tempo massimo - le nuove prospettive di sviluppo che faticosamente **Autorità portuale**, Confindustria, operatori portuali e la Brindisi produttiva tutta stanno provando ad alimentare sfruttando le straordinarie potenzialità dell' area di Capobianco. Noi questa partita per lo sviluppo e la rinascita di Brindisi, che passa dall' infrastrutturazione e dall' ammodernamento del suo porto, la giocheremo fino alla fine con tutta la forza di cui disponiamo. Confindustria non sarà mai connivente di queste politiche decresciste che alimentano la povertà e confinano le persone in uno stato di dipendenza cronica dal sussidio statale.

Brindisi Report

Brindisi

anno precedente, portando gli esperti a parlare di una "rivincita degli scali meridionali". Il direttore generale di Srm, in questa ottica sottolinea come sia fondamentale "investire bene le ingenti risorse che il Pnrr dedica alle infrastrutture portuali" dato che "la nuova centralità del Mediterraneo e le risorse che arrivano dall' Europa ci stanno offrendo una occasione irripetibile per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno. Non sprechiamola". Ecco, in tutto questo, noi che partita vogliamo giocare? Quella giocata negli ultimi venti anni, ai margini di tutto mentre gli altri si attrezzano e crescono, intenti a farci la guerra uno contro l' altro e ad affogare tra i veleni dei veti incrociati? Vogliamo proseguire nel gioco del sabotaggio, del non-si-puotismo e ben-altro-luoghismo che continua a far perdere tempo prezioso all' **Autorità portuale** nella realizzazione di opere di vitale importanza? Ma soprattutto, quando si propone lo spostamento della Marina Militare a Capobianco, si ignora o si fa finta di ignorare che per l' espansione della Marina e delle sue nuove unità anfibe è stata già messa a disposizione dall' ente **portuale** - in accordo con i vertici stessi della Marina - la nuova colmata di Costa Morena Est, tanto da recepire questo accordo nella bozza del nuovo Piano Regolatore **Portuale**? E poi, venendo meno i fondi del Pnrr per l' infrastrutturazione a fini portuali di Capobianco, si è sicuri che il Ministero della Difesa stanzierebbe le stesse risorse per il trasferimento dell' area operativa della Marina Militare a Capobianco? Ma davvero si vogliono continuare a prendere in giro i cittadini in questo modo? Lo abbiamo visto a cosa portano le politiche del "no" in questa città. Il no al rigassificatore ha privato la città di nuove ricchezze e occasioni. Allo stesso modo il no alla realizzazione delle opere previste a Capobianco creerà - tra le varie conseguenze negative - difficoltà probabilmente insormontabili per quella che gli ambientalisti stessi hanno presentato come una grande occasione per il territorio, ovvero l' assemblaggio e la costruzione delle pale eoliche. Perché il vero ambientalismo e il vero sviluppo si traggono progredendo, sfruttando le nuove tecnologie, applicando le norme di tutela ambientale sempre più stringenti, non di certo arroccandosi su posizioni ideologiche che andrebbero confinate al passato. È ora di scegliere, di agire, di fare. Gabriele Menotti Lippolis, presidente Confindustria Brindisi.

Finanziati tre grandi progetti per opere prioritarie a supporto dello sviluppo dei Porti di Messina e di Milazzo

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di quasi 40 milioni di euro

Redazione

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 30 settembre sono state assegnate alle AdSP italiane nuove risorse per finanziare il piano 2022 delle progettazioni di opere prioritarie utili allo sviluppo dei porti. Si tratta di quasi 40.000.000 di euro per dotarsi dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica che consentiranno successivamente di accedere ai finanziamenti per realizzare opere per circa un miliardo di euro. Tre le proposte finanziate per l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, per un importo complessivo di 6.600.000 euro, che consentiranno di avviare rapidamente le attività progettuali per i progetti: 1) Falcata Revival; 2) Stretto Link; 3) Hub Eolie. Il Progetto Falcata Revival riguarda le opere atte alla restituzione agli usi urbani della Zona Falcata di Messina, previa bonifica e riqualificazione dell'area. Sar  possibile avviare la progettazione per la bonifica delle aree inquinate e per la realizzazione del Parco Urbano e infrastrutturazione secondo le previsioni del Piano Regolatore Portuale approvato nel 2019. L'importo stimato per la redazione del PFTE in questione   di euro 3.000.000. Il Progetto Stretto Link riguarda il miglioramento del servizio di traghettamento sullo Stretto di Messina mediante la realizzazione di una piastra logistica e di spazi per il traffico che dovr  essere totalmente delocalizzato dal centro cittadino al realizzando **porto di Tremestieri**. Sar  possibile avviare la progettazione per la realizzazione di una moderna piastra logistica intermodale nelle zone di San Filippo, che   anche area ZES, e di Contessea che funga anche da autoparco per i mezzi pesanti, consentendo agli autisti dei mezzi pesanti attese in condizioni di sicurezza e di maggior confort, e da buffer disponibile per il traffico diretto al nuovo **porto di Tremestieri** sia dei mezzi pesanti che delle auto liberando le limitrofe aree urbane dai possibili disagi per gli accumuli durante i periodi di picco del traffico. In tali aree dovranno essere realizzati altres  i magazzini e le strutture necessarie per lo stoccaggio delle merci e le attivit  logistiche collegate. Il tutto in coerenza con la previsione della nuova Via Marina programmata dal Comune di Messina per collegare queste aree al nuovo **Porto di Tremestieri** ed all'autostrada. L'importo stimato per la redazione del PFTE in questione   di euro 2.600.000. Il Progetto Hub Eolie consentir  di realizzare alcune opere indispensabili per avviare la riorganizzazione del **Porto di Milazzo** potenziando la funzione di collegamento tra la Sicilia e le Isole Eolie ma anche al fine di valorizzare le aree ZES del retroporto di Milazzo e quelle dell'agglomerato industriale di Giammoro. Sar  quindi possibile realizzare una nuova viabilit  di collegamento dedicata che consenta di collegare con un sottopasso e un tracciato dedicato l'asse viario (e quindi l'adiacente area ZES di Milazzo) alle banchine commerciali ed una nuova bretella stradale



che, senza interferenze con il traffico urbano ed in particolare con la zona Commerciale del Comune di San Filippo del Mela, colleghi il porto con lâagglomerato industriale di Giammoro (Area ZES).Lâimporto stimato per la redazione del PFTE in questione Ã di euro 1.000.000. Grande la soddisfazione del Presidente Mario Mega che ha cosÃ commentato la concessione dei finanziamenti. âSiamo particolarmente contenti dellâaccoglimento delle nostre proposte perchÃ© lâavvio di questi progetti consentirÃ da un lato di avviare il complessivo recupero della Zona Falcata a Messina che Ã unâarea di particolare pregio che merita di essere restituita alla fruizione urbana dopo decenni di scempi e di abbandono. Gli interventi relativi alla piastra logistica di Tremestieri ed alla viabilitÃ a servizio del Porto di Milazzo, invece, consentiranno di creare le condizioni affinchÃ questi porti possano svolgere con sempre maggiore efficacia la gestione di traffici di traghettamento e di merci in costante espansione e soprattutto di valorizzare le aree ZES retrostanti. Era molto importante riuscire ad ottenere questi finanziamenti perchÃ© ora gli interventi sono giÃ riconosciuti come prioritari dal MIMS e questo vuol dire avere poi altissime chance di poter accedere ai fondi nazionali ed europei per la loro realizzazione.â.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Finanziati tre grandi progetti per opere prioritarie a supporto dello sviluppo dei Porti di Messina e di Milazzo

Tre le proposte finanziate per l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, per un importo complessivo di 6.600.000 euro, che consentiranno di avviare rapidamente le attività progettuali per i progetti: Falcata Revival, Stretto Link, Hub Eolie

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 30 settembre sono state assegnate alle AdSP italiane nuove risorse per finanziare il piano 2022 delle progettazioni di opere prioritarie utili allo sviluppo dei porti. Si tratta di quasi 40.000.000 di euro per dotarsi dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica che consentiranno successivamente di accedere ai finanziamenti per realizzare opere per circa un miliardo di euro. Tre le proposte finanziate per l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, per un importo complessivo di 6.600.000 euro, che consentiranno di avviare rapidamente le attività progettuali per i progetti: 1) Falcata Revival; 2) Stretto Link; 3) Hub Eolie.



Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Finanziati tre grandi progetti per opere prioritarie a supporto dello sviluppo dei Porti di Messina e di Milazzo

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 30 settembre sono state assegnate alle AdSP i taliane nuove risorse per finanziare il piano 2022 delle progettazioni di opere prioritarie utili allo sviluppo dei porti. Si tratta di quasi 40.000.000 di euro per dotarsi dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica che consentiranno successivamente di accedere ai finanziamenti per realizzare opere per circa un miliardo di euro. Tre le proposte finanziate per l' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, per un importo complessivo di 6.600.000 euro, che consentiranno di avviare rapidamente le attività progettuali per i progetti: 1) Falcata Revival; 2) Stretto Link; 3) Hub Eolie. Il Progetto Falcata Revival riguarda le opere atte alla restituzione agli usi urbani della Zona Falcata di Messina, previa bonifica e riqualificazione dell' area. Sarà possibile avviare la progettazione per la bonifica delle aree inquinate e per la realizzazione del Parco Urbano e l' infrastrutturazione secondo le previsioni del Piano Regolatore **Portuale** approvato nel 2019. L' importo stimato per la redazione del PFTE in questione è di euro 3.000.000. Il Progetto Stretto Link riguarda il miglioramento del servizio di traghettamento sullo Stretto di Messina mediante la realizzazione di una piastra logistica e di spazi per il traffico che dovrà essere totalmente delocalizzato dal centro cittadino al realizzando porto di Tremestieri. Sarà possibile avviare la progettazione per la realizzazione di una moderna piastra logistica intermodale nelle zone "San Filippo", che è anche area ZES, e "Contesse" che funga anche da autoparco per i mezzi pesanti, consentendo agli autisti dei mezzi pesanti attese in condizioni di sicurezza e di maggior confort, e da buffer disponibile per il traffico diretto al nuovo porto di Tremestieri sia dei mezzi pesanti che delle auto liberando le limitofe aree urbane dai possibili disagi per gli accumuli durante i periodi di picco del traffico. In tali aree dovranno essere realizzati altresì i magazzini e le strutture necessarie per lo stoccaggio delle merci e le attività logistiche collegate. Il tutto in coerenza con la previsione della nuova "Via Marina" programmata dal Comune di Messina per collegare queste aree al nuovo Porto di Tremestieri ed all' autostrada. L' importo stimato per la redazione del PFTE in questione è di euro 2.600.000. Il Progetto Hub Eolie consentirà di realizzare alcune opere indispensabili per avviare la riorganizzazione del Porto di Milazzo potenziando la funzione di collegamento tra la Sicilia e le Isole Eolie e ma anche al fine di valorizzare le aree ZES del retroporto di Milazzo e quelle dell' agglomerato industriale di Giamporo. Sarà quindi possibile realizzare una nuova viabilità di collegamento dedicata che consenta di collegare con un sottopasso e un tracciato dedicato l' asse viario (e quindi l' adiacente area ZES di Milazzo) al le banchine commerciali ed una nuova bretella stradale che, senza interferenze con il traffico urbano ed in particolare con la



Strill

Finanziati tre grandi progetti per opere prioritarie a supporto dello sviluppo dei Porti di Messina e di Milazzo



10/01/2022 11:47

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 30 settembre sono state assegnate alle AdSP i taliane nuove risorse per finanziare il piano 2022 delle progettazioni di opere prioritarie utili allo sviluppo dei porti. Si tratta di quasi 40.000.000 di euro per dotarsi dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica che consentiranno successivamente di accedere ai finanziamenti per realizzare opere per circa un miliardo di euro. Tre le proposte finanziate per l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, per un importo complessivo di 6.600.000 euro, che consentiranno di avviare rapidamente le attività progettuali per i progetti: 1) Falcata Revival; 2) Stretto Link; 3) Hub Eolie. Il Progetto Falcata Revival riguarda le opere atte alla restituzione agli usi urbani della Zona Falcata di Messina, previa bonifica e riqualificazione dell' area. Sarà possibile avviare la progettazione per la bonifica delle aree inquinate e per la realizzazione del Parco Urbano e l' infrastrutturazione secondo le previsioni del Piano Regolatore Portuale approvato nel 2019. L' importo stimato per la redazione del PFTE in questione è di euro 3.000.000. Il Progetto Stretto Link riguarda il

Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

zona Commerciale del Comune di San Filippo del Mela, colleghi il porto con l' agglomerato industriale di Giammoro (Area ZES). L' importo stimato per la redazione del PFTE in questione è di euro 1.000.000. Grande la soddisfazione del Presidente Mario Mega che ha così commentato la concessione dei Pag. 1 a 2 Pag. 1 a 1 finanziamenti. "Siamo particolarmente contenti dell' accoglimento delle nostre proposte perché l' avvio di questi progetti consentirà da un lato di avviare il complessivo recupero della Zona Falcata a Messina che è un' area di particolare pregio che merita di essere restituita alla fruizione urbana dopo decenni di scempi e di abbandono. Gli interventi relativi alla pias tra logistica di Tremestieri ed a lla viabilità a servizio del Porto di Milazzo, invece, consentiranno di creare le condizioni affinché questi porti possano svolgere con sempre maggiore efficacia la gestione di traffici di traghettamento e di merci in costante espansione e soprattutto di valorizzare le aree ZES retrostanti. Era molto importante riuscire ad ottenere questi finanziamenti perché ora gli interventi sono già riconosciuti come prioritari dal MIMS e questo vuol dire avere poi altissime chance di poter accedere ai fondi nazionali ed europei per la loro realizzazione."

Finanziati tre grandi progetti per lo sviluppo dei Porti di Messina e Milazzo

Redazione

Dal Ministero delle Infrastrutture 6,6 milioni all' **Autorità portuale**. Tra gli interventi anche il recupero della Zona Falcata MESSINA - Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 30 settembre sono state assegnate alle **Autorità di sistema portuale** italiane nuove risorse per finanziare il piano 2022 delle progettazioni di opere prioritarie utili allo sviluppo dei porti. Si tratta di quasi 40.000.000 di euro per dotarsi dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica che consentiranno successivamente di accedere ai finanziamenti per realizzare opere per circa un miliardo di euro. Tre le proposte finanziate per l' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, per un importo complessivo di 6.600.000 euro, che consentiranno di avviare rapidamente le attività progettuali per i progetti: Falcata Revival; Stretto Link; Hub Eolie. Il progetto Falcata Revival Il Progetto Falcata Revival riguarda le opere atte alla restituzione agli usi urbani della Zona Falcata di Messina, previa bonifica e riqualificazione dell' area. Sarà possibile avviare la progettazione per la bonifica delle aree inquinate e per la realizzazione del Parco Urbano e l' infrastrutturazione secondo le previsioni del Piano

Regolatore **Portuale** approvato nel 2019. L' importo stimato per la redazione del PFTE in questione è di euro 3.000.000. Il progetto Stretto Link Il Progetto Stretto Link riguarda il miglioramento del servizio di traghetti sullo Stretto di Messina mediante la realizzazione di una piastra logistica e di spazi per il traffico che dovrà essere totalmente delocalizzato dal centro cittadino al realizzando porto di Tremestieri. Sarà possibile avviare la progettazione per la realizzazione di una moderna piastra logistica intermodale nelle zone 'San Filippo', che è anche area ZES, e 'Contesse' che funge anche da autoparco per i mezzi pesanti, consentendo agli autisti dei mezzi pesanti attese in condizioni di sicurezza e di maggior confort, e da buffer disponibile per il traffico diretto al nuovo porto di Tremestieri sia dei mezzi pesanti che delle auto liberando le limitrofe aree urbane dai possibili disagi per gli accumuli durante i periodi di picco del traffico. In tali aree dovranno essere realizzati altresì i magazzini e le strutture necessarie per lo stoccaggio delle merci e le attività logistiche collegate. Il tutto in coerenza con la previsione della nuova 'Via Marina' programmata dal Comune di Messina per collegare queste aree al nuovo Porto di Tremestieri ed all' autostrada. L' importo stimato per la redazione del PFTE in questione è di euro 2.600.000. Il progetto Hub Eolie Il Progetto Hub Eolie consentirà di realizzare alcune opere indispensabili per avviare la riorganizzazione del Porto di Milazzo potenziando la funzione di collegamento tra la Sicilia e le Isole Eolie ma anche al fine di valorizzare le aree ZES del retroporto di Milazzo e quelle dell' agglomerato industriale di Giammoro. Sarà quindi possibile realizzare una nuova viabilità di collegamento dedicata che consenta di collegare



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

con un sottopasso e un tracciato dedicato l' asse viario (e quindi l' adiacente area ZES di Milazzo) alle banchine commerciali ed una nuova bretella stradale che, senza interferenze con il traffico urbano ed in particolare con la zona Commerciale del Comune di San Filippo del Mela, colleghi il porto con l' agglomerato industriale di Giammoro (Area ZES). L' importo stimato per la redazione del PFTE in questione è di euro 1.000.000. Mega: "Grande soddisfazione" Grande la soddisfazione del Presidente Mario Mega che ha così commentato la concessione dei finanziamenti. 'Siamo particolarmente contenti dell' accoglimento delle nostre proposte perché l' avvio di questi progetti consentirà da un lato di avviare il complessivo recupero della Zona Falcata a Messina che è un' area di particolare pregio che merita di essere restituita alla fruizione urbana dopo decenni di scempi e di abbandono. Gli interventi relativi alla piastra logistica di Tremestieri ed alla viabilità a servizio del Porto di Milazzo, invece, consentiranno di creare le condizioni affinché questi porti possano svolgere con sempre maggiore efficacia la gestione di traffici di traghettamento e di merci in costante espansione e soprattutto di valorizzare le aree ZES retrostanti. Era molto importante riuscire ad ottenere questi finanziamenti perché ora gli interventi sono già riconosciuti come prioritari dal MIMS e questo vuol dire avere poi altissime chance di poter accedere ai fondi nazionali ed europei per la loro realizzazione.'

Port Logistic Press

Augusta

At the international summit of the Grimaldi Group in Sorrento "all" the Port of Gioia Tauro as told by President Agostinelli

Reading time: minutes Sorrento - The president of the Port System Authority of the Southern Tyrrhenian and Ionian Seas, Andrea Agostinelli, took part in the 25th edition of Euromed Convention from Land to Sea, the international summit of the Grimaldi Group which is underway until 2 October. The convention brings together 700 delegates, representatives of international and national government bodies, representatives of the logistics, port and maritime sectors of the Euro-Mediterranean area. As part of the session dedicated to "Intermodal Transport in the Mediterranean area: which toolbox for a sound growth?" attended by Andrea Agostinelli, president of the Port System Authority of the Southern Tyrrhenian and Ionian Seas, Ettore Morace, CEO of Trasmed GLE, Maria Teresa Di Matteo, general manager of the Ministry of Sustainable Infrastructures and Mobility, Damia Calvet i Valera, president of the Port Authority of Barcelona, **Francesco Di Sarcina**, president of the Port System Authority of the Sea of Eastern Sicily, Guido Grimaldi, president of Alis, and Morena Pivetti, journalist of Fortune Italia who led the meeting. President Agostinelli focused his speech on the development path of the port of Gioia Tauro, the first Italian transshipment port, increasingly directed towards full intermodality. In highlighting the growth in volumes, over 2.6 million teus were handled between January and September, Agostinelli illustrated the intermodal development of the port thanks to daily connections with the intermodal hubs of Bari, Nola, Padua and Bologna. "These - said Agostinelli - are important results that see our port inserted in the sections that connect the main and busiest international lines of traffic, to and from the Far East, and then also find full intermodal connection in Gioia Tauro". In fact, among the bets won, the president of the AdSp dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio focused on the railway gateway, inaugurated in December 2020. "In line with European standards, we were able to create a public work considered strategic, completed in just four years, with an expenditure for the public part of just over 19 million euros out of 20 planned". It occupies an area of 325 thousand square meters, with an overall length of the new tracks equal to 3,825 meters and rods of 825 meters each, which allow trains of 750 meters length to be launched, the international competitiveness standard of rail cargo. Its management is headed by the Consortium made up of Medcenter Container Terminal, Medway Italia and Medlog Italia, identified by the Entity through a public tender. "Senza alcun dubbio, - ha precisato Agostinelli - il gateway rappresenta l' elemento che, più di altri, configura il porto di Gioia Tauro come porto gateway e non solo di transshipment. Nei primi sette mesi di quest' anno, il transito in porto ha registrato 423 treni, con una previsione di 900 convogli in un anno. Si tratta di un risultato importante che determinerà, tramite avviso pubblico, l' individuazione del gestore

Port Logistic Press

At the international summit of the Grimaldi Group in Sorrento "all" the Port of Gioia Tauro as told by President Agostinelli



10/01/2022 12:47

- Ufficio Stampa

Reading time: minutes Sorrento - The president of the Port System Authority of the Southern Tyrrhenian and Ionian Seas, Andrea Agostinelli, took part in the 25th edition of Euromed Convention from Land to Sea, the international summit of the Grimaldi Group which is underway until 2 October. The convention brings together 700 delegates, representatives of international and national government bodies, representatives of the logistics, port and maritime sectors of the Euro-Mediterranean area. As part of the session dedicated to "Intermodal Transport in the Mediterranean area: which toolbox for a sound growth?" attended by Andrea Agostinelli, president of the Port System Authority of the Southern Tyrrhenian and Ionian Seas, Ettore Morace, CEO of Trasmed GLE, Maria Teresa Di Matteo, general manager of the Ministry of Sustainable Infrastructures and Mobility, Damia Calvet i Valera, president of the Port Authority of Barcelona, Francesco Di Sarcina, president of the Port System Authority of the Sea of Eastern Sicily, Guido Grimaldi, president of Alis, and Morena Pivetti, journalist of Fortune Italia who led the meeting. President Agostinelli focused his speech on the development path of the port of Gioia Tauro, the first Italian transshipment port, increasingly directed towards full intermodality. In highlighting the growth in volumes, over 2.6 million teus were handled between January and September, Agostinelli illustrated the intermodal development of the port thanks to daily connections with the intermodal hubs of

Port Logistic Press

Augusta

unico di manovra". Nel 2023 il numero di treni in arrivo e in partenza dovrebbe aumentare. A tale proposito è stato interessato Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, affinché assicuri l'ulteriore transito di treni nel prossimo anno. "Abbiamo ricevuto, in tal senso, assicurazioni che Gioia Tauro sarà uno dei principali obiettivi dell'Azienda, nel percorso di crescita della quota di merci trasportata su treno. Una scelta che va nella stessa direzione del memorandum, sottoscritto di recente tra il Gruppo FS e Msc, per favorire la sinergia tra trasporto marittimo e ferroviario, in un'ottica di maggiore efficienza e più sostenibilità". A sostegno dello sviluppo intermodale del porto di Gioia Tauro, e così della sua ulteriore crescita, Agostinelli ha individuato anche la scelta del terminalista Automar Spa, che gestisce il trasbordo delle autovetture nello scalo calabrese. "Con lungimiranza - ha spiegato - si è dotato di una propria asta ferroviaria, per permettere ai treni di giungere direttamente nell'area interna alla propria concessione. Nonostante, infatti, la crisi del settore, che vede l'Azienda, partecipata al 40% da Grimaldi, lavorare in regime di cassa integrazione al 25%, non è venuta meno la sua ferma volontà di credere nella prospettiva di Gioia Tauro e di continuare ad investire nello scalo calabrese. Si è così dotata di una asta autonoma per ricevere, via treno, le autovetture, realizzate dal marchio Stellantis, che attraverso Gioia Tauro raggiungono il mercato internazionale. Sono molto orgoglioso, quindi, di poter dichiarare che Gioia Tauro non è più solo un porto container ma anche automotive". Per Agostinelli, il cammino a supporto dell'incremento dei traffici intermodali dello scalo calabrese è segnato anche dalla strategica attenzione che, recentemente, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha riservato al porto di Gioia Tauro attraverso la realizzazione del cosiddetto "fast corridor". "Si tratta di una nuova e importante infrastruttura digitale, realizzata lungo la tratta ferroviaria di 1000 km tra lo scalo portuale di Gioia Tauro e l'interporto di Bologna. In questo modo si rafforza ulteriormente la nostra leadership a livello italiano e nel Mediterraneo, in quanto si permette alle merci di arrivare a destinazione in modo rapido e controllato. Grazie al "corridoio digitale veloce" si avrà la possibilità di trasferire la merce di origine extra Ue, in entrata in Italia attraverso il porto di Gioia Tauro, direttamente nell'hub intermodale di Bologna dove saranno effettuare le pratiche di sdoganamento. Saranno, così, evitati eventuali ritardi causati da colli di bottiglia generati dalla congestione delle banchine portuali delle procedure doganali. Per noi è motivo di grande orgoglio - ha concluso Agostinelli - perché quello di Gioia Tauro è il primo fast corridor che interessa un porto del Mezzogiorno ed è il più lungo finora mai attivato". Among the other strategic elements that aim at intermodal development, Agostinelli also highlighted the interest of Anas, which will build the new Gioia Tauro motorway junction, directly connected to the port, financed by the funds of the National Recovery and Resilience Plan.

Sistema Portuale Tirreno Meridionale e Ionio: il presidente Agostinelli alla XXV edizione di Euromed Convention from Land to Sea a Sorrento

Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha preso parte alla XXV edizione di Euromed Convention from Land to Sea, il summit internazionale organizzato dal Gruppo Grimaldi, in corso dal 29 settembre al 2 ottobre a Sorrento, che riunisce 700 delegati, rappresentanti di enti governativi internazionali e nazionali, rappresentanti dei settori logistico, portuale e marittimo dell' area euromediterranea. Nell' ambito della sessione dedicata a "Intermodal Transport in the Mediterranean area: which toolbox for a sound growth?" hanno preso parte Andrea Agostinelli, presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Ettore Morace, amministratore delegato di Trasmed GLE, Maria Teresa Di Matteo, direttore generale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Damia Calvet i Valera, presidente dell' Autorità portuale di Barcellona, **Francesco Di Sarcina**, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale, Guido Grimaldi, presidente Alis, e Morena Pivetti, giornalista di Fortune Italia che ha condotto l' incontro. Il presidente Agostinelli ha centrato il proprio

intervento sul percorso di sviluppo del porto di Gioia Tauro, primo scalo di transhipment italiano, sempre più indirizzato verso la piena intermodalità. Nell' evidenziare la crescita dei volumi, tra gennaio e settembre sono stati movimentati oltre 2,6 milioni di teus, Agostinelli ha illustrato lo sviluppo intermodale del porto grazie ai quotidiani collegamenti con gli hub intermodali di Bari, Nola, Padova e Bologna. . Tra le scommesse vinte, infatti, il presidente dell' AdSp dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha posto l' attenzione sul gateway ferroviario, inaugurato a dicembre del 2020. . Occupa una superficie di 325 mila metri quadrati, con una lunghezza complessiva dei nuovi binari pari a 3,825 metri ed aste da 825 metri ciascuna, che consentono di fare partire convogli di lunghezza pari a 750 metri, lo standard internazionale di competitività del cargo ferroviario. La sua gestione è a capo del Consorzio composto da Medcenter Container Terminal, Medway Italia e Medlog Italia, individuato dall' Ente tramite gara pubblica. .Nel 2023 il numero di treni in arrivo e in partenza dovrebbe aumentare. A tale proposito è stato interessato Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, affinché assicuri l' ulteriore transito di treni nel prossimo anno. .A sostegno dello sviluppo intermodale del porto di Gioia Tauro, e così della sua ulteriore crescita, Agostinelli ha individuato anche la scelta del terminalista Automar Spa, che gestisce il trasbordo delle autovetture nello scalo calabrese. .Per Agostinelli, il cammino a supporto dell' incremento dei traffici intermodali dello scalo calabrese è segnato anche dalla strategica attenzione che, recentemente, l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha riservato al porto di Gioia Tauro attraverso la realizzazione del cosiddetto "fast corridor". .Tra gli altri elementi strategici che puntano allo sviluppo intermodale, Agostinelli



Reportage Online

Augusta

ha evidenziato anche l'interesse di Anas, che realizzerà il nuovo raccordo autostradale di Gioia Tauro, collegato direttamente al porto, finanziato dai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Costanza Musso nuova presidente di Wista Italy - Rinnovato il direttivo: ecco i nomi

NAPOLI - Wista Italy, l' Associazione delle professioniste del cluster marittimo, ha un nuovo consiglio direttivo , eletto dall' Assemblea annuale che si è svolta a Napoli, stamani, a margine della Naples Shipping Week. Nel segno della continuità sono state confermate Costanza Musso, Gabriella Reccia, Barbara Pozzolo mentre entrano nel direttivo Lucia Nappi e Caterina Cerrini . "Le componenti del direttivo sono tutte professioniste del mondo del mare che esercitano la loro attività in settori diversi" - spiega l' Associazione in una nota - " Costanza Musso é amministratrice delegata di M.A. Grendi dal 1828, Gabriella Reccia , avvocato , é general counsel del gruppo Nova Marine, Barbara Pozzolo è avvocato e componente del CdA di Aeroporti di Genova , Lucia Nappi , direttore di Corriere Marittimo , Caterina Cerrini si occupa di relazioni internazionali e sviluppo strategico in Arribatec Marine" Nominate anche le componenti del collegio dei probiviri: Katia Corfini, Alberta Frondoni e Anna Izzo. "Paola Tongiani" - dice l' Associazione - "che ha condotto Wista Italy negli ultimi tre anni con competenza e professionalità, nel difficile periodo segnato dal Covid, è riuscita ad ampliare la visibilità dell' associazione sugli scenari dell' industria marittima sia nazionale che internazionale , passa il testimone a Costanza Musso che assume, quindi, la carica di presidente mentre Gabriella Reccia è la vice presidente , Barbara Pozzolo tesoriera, Caterina Cerrini, contact person , curerà i rapporti internazionali e Lucia Nappi si occuperà della comunicazione e dell' ufficio stampa". Wista, che è l' acronimo di Women International Shipping and Trading Association, associa più di 3.000 professioniste dello shipping provenienti da oltre 50 Paesi nel mondo. Un' associazione in continuo sviluppo con il crescere della presenza delle donne nelle professioni del mare che rappresenta al femminile il settore marittimo internazionale. In Italia Wista Italy conta oltre 80 socie tra imprenditrici del settore marittimo, dirigenti e libere professioniste che operano in compagnie armatoriali, nella cantieristica, agenzie marittime, imprese di logistica, nel settore shipping e nella nautica da diporto, consulenti in tema di sicurezza marittima, personale delle Autorità Portuali e delle Capitanerie. Il nuovo board, che resterà in carica per il biennio 2022/2024, intende proseguire con rinnovato impegno il cammino intrapreso dal precedente puntando allo sviluppo delle relazioni con Wista International, alle occasioni di formazione e alla promozione dell' associazione nei diversi consessi nazionali e internazionali sostenendo il genere femminile ed incoraggiandone una sempre maggiore presenza negli organi decisionali e ruoli apicali sia nel privato che nel pubblico.



Il Nautilus

Focus

Resilienza e nel Piano Nazionale Complementare" ha spiegato il Ministro Giovannini. "Con questo decreto, che completa l' assegnazione delle risorse del Fondo Progettazione, si va oltre gli interventi finora finanziati e si consente alle Autorità di Sistema Portuale di avviare la progettazione di ulteriori opere importanti per lo sviluppo dei porti, le quali vanno ad aggiungersi a quelle finalizzate al miglioramento dell' accessibilità, all' elettrificazione delle banchine, ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici, all' efficientamento energetico e alla realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario e stradale".